



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Triennale in Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe

Classe: L-11

Anno accademico di prima attivazione: 2011

Gruppo di riesame

Prof.ssa Francesca De Cesare (coordinatrice del CdL)
Prof.ssa Carmela Giordano (ex coordinatrice del CdL)
Prof.ssa Angela Assunta Iuliano (docente)
Prof. Michele Costagliola d'Abele (docente)
Prof. Andrea Pezzè (docente)
Prof. Paolo Sommaiolo (docente)
Prof. Francesco Morleo (docente)
Sig.ra Annita Varriale (componente tecnico-amministrativa)
Sig. ra Alessia Rita Farina (in rappresentanza della platea studentesca)
Sig. ra Anita Sollo (rappresentante degli studenti)
Sig. ra Carola Fazio (rappresentante degli studenti)

Le riunioni del Gruppo di Riesame si sono svolte nelle seguenti date:

- [1] Riunione del Gruppo di Riesame del 21 luglio 2022: esame della normativa e delle indicazioni ANVUR. Pianificazione del lavoro. Prime riflessioni sui dati raccolti e analisi delle azioni correttive già intraprese. https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_63885b4b537b9.pdf
- [2] Riunione del Gruppo di Riesame del 12 settembre 2022: analisi delle fonti documentali utili alla redazione del Riesame ciclico. Programmazione consultazioni. https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_63885b54485d2.pdf
- [3] Riunione del Gruppo di Riesame del 29 settembre 2022: consultazioni con rappresentanza studentesca, alla presenza del Gruppo di Riesame e dei docenti appartenenti al CdL. https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_63885b5c63b86.pdf
- [4] Riunione del Gruppo di Riesame del 29 settembre 2022: consultazioni con rappresentanza tecnico-amministrativa, alla presenza del Gruppo di Riesame e dei docenti appartenenti al CdL. https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_63885b65d6493.pdf
- [5] Riunione del Gruppo di Riesame del 13 ottobre 2022: commento e analisi dei dati reperiti in sede di consultazioni e durante la lettura delle fonti documentali, organizzazione per la stesura della bozza del rapporto di Riesame Ciclico. https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_63885b737d0ca.pdf
- [6] Riunione del Gruppo di Riesame del 21 novembre 2022: Revisione finale della Scheda di Riesame Ciclico. https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_63885b7ae8c6a.pdf

Fonti documentarie

- [1] Rapporto di Riesame Ciclico 2019: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_5d40527058e7c.pdf
- [2] Rapporto ANVUR. Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20736_5f228fa6b17c2.pdf
- [3] Piano strategico Triennale di Ateneo 2019-2021: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17665_5db2f02097604.pdf
- [4] Piano strategico Triennale di Ateneo 2021-2023: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17665_61659cb499700.pdf
- [5] Sezione Indicatori del CdL: <http://unior.it/didattica/19117/2/assicurazione-qualita.html>
- [6] Relazione finale della CEV, in occasione della visita in loco per l'accreditamento periodico (25-29 novembre 2109): https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20736_5f228fc455a5d.pdf
- [7] Relazioni annuali all'ANVUR del Nucleo di Valutazione: <https://www.unior.it/ateneo/9733/1/relazioni-annuali-all-anvur-del-nucleo-di-valutazione-dlgs-19-2012-art-12-e-art14.html>
- [8] Pagina del Corso di Laurea: <https://www.unior.it/didattica/17317/2/lingue-letterature-e-culture-dell-europa-e-delle-americhe.html>
- [9] Gruppo di gestione Assicurazione Qualità e Verballi: <https://www.unior.it/didattica/19117/2/assicurazione-qualita.html>
- [10] Schede Uniche Annuali del CdL: <https://www.unior.it/didattica/19117/2/assicurazione-qualita.html>
- [11] Regolamenti del Corso di Laurea in Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe: <https://www.unior.it/ateneo/19771/1/lingue-letterature-e-culture-dell-europa-e-delle-americhe.html>
- [12] Verballi dei Collegi di Area didattica: <https://www.unior.it/didattica/19117/2/assicurazione-qualita.html>
- [13] Verballi del Consiglio del Corso di Studio: <http://www.unior.it/didattica/16220/2/verballi-del-consiglio-del-corso-di-studio.html>
- [14] Verballi del Consiglio di Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati: <https://www.unior.it/ateneo/12953/1/verballi.html>
- [15] Seminari metodologici: https://www.unior.it/index2.php?content_id=31811&content_id_start=2
- [16] Open Day Unior 2022: <https://www.unior.it/didattica/19960/2/open-day.html>

- [17] Welcome Day del CdL 2022: https://www.unior.it/didattica/view_news/36491/9696/2/welcome-day-lunedì-3-ottobre-2022.html#:~:text=Il%20giorno%203%20ottobre%202022,dell'Europa%20e%20delle%20Americhe
- [18] Incontri di orientamento del CdL 2022: https://www.unior.it/doc_db/doc_news_33801_62bed93f9b63c.pdf
- [19] Accordi internazionali: <http://www.unior.it/ateneo/3628/1/accordi-internazionali.html>
- [20] Sito gestione Erasmus e Mobilità internazionale: <http://erasmusmobilitainternazionale.unior.it/>
- [21] Verbali del Gruppo del Riesame: <https://www.unior.it/didattica/19117/2/assicurazione-qualita.html>
- [22] Indicatori sulla qualificazione del corpo docente: http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_16-05-2019_5cdd2799a8a6b.pdf
- [23] Rapporto del Nucleo di Valutazione per il CdL: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_6370_62752a7e361ca.pdf
- [24] Sito SISValDidat: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIOR/AA-2020/T-0/DEFAULT>
- [25] Sondaggio gradimento incontro "Dall'Università al mondo del lavoro", 21-25 febbraio 2022: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_62e797e99486e.pdf
- [26] Questionari AlmaLaurea profilo e condizione occupazionale dei laureati:
2020: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_61aa25b7d28a2.pdf
2021: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_62da45cb14f2d.pdf
- [27] Questionario Docenti elaborato dal gruppo di Riesame del CdL: allegato B Verbale n. 2 del 12.09.2022: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_63885b54485d2.pdf
- [28] SIBA – Sistema Bibliotecario di Ateneo: <http://www.unior.it/ateneo/9/1/siba-sistema-bibliotecario-di-ateneo.html>
- [29] Verbali e relazioni annuali della Commissione Paritetica docenti-studenti: <http://www.unior.it/ateneo/17723/1/verbali-e-relazioni.html>
- [30] Relazioni del Presidio di Qualità di Ateneo: <https://www.unior.it/ateneo/17581/1/relazioni.html>
- [31] Consiglio e commissioni del CdL: <http://unior.it/didattica/17320/2/consiglio-e-commissioni.html>
- [32] Valutazione della didattica – lato studente e lato docente 2018/2019: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_61aa265ebfcac.pdf
- [33] Valutazione della didattica – lato studente e lato docente 2019/2020: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_61aa2679d3d75.pdf
- [34] Valutazione della didattica – lato studente e lato docente 2020/2021: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_62da45c23e779.pdf
- [35] Segnalazioni degli studenti al coordinatore: <http://unior.it/didattica/17327/2/segnalazioni-degli-studenti-al-coordinatore.html>
- [36] Altre attività formative del CdL: <https://www.unior.it/didattica/25901/2/altre-attivita-aa-21-22.html>
- [37] Relazioni Consultazione portatori di interesse, sezione Consultazione portatori di interesse sulla pagina AQ del CdL: <https://www.unior.it/didattica/19117/2/assicurazione-qualita.html>
- [38] Dati statistici relativi a stage e tirocini: <http://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>
- [39] Scheda di monitoraggio annuale 2018: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_5fe1cd5393859.pdf
- [40] Scheda di monitoraggio annuale 2019: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_5fe1cd352dd05.pdf
- [41] Scheda di monitoraggio annuale 2020: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19440_61aa250adffc5.pdf
- [42] Programmazione Triennale di Ateneo 2021-2023: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17665_61670fa57cf1b.pdf

Il Rapporto di Riesame ciclico è stato approvato dal Consiglio del CdL del 6 dicembre 2022 e dal Consiglio del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati il 12 dicembre 2022

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli obiettivi, relativi alla presente sezione, indicati nel precedente Riesame sono stati pienamente raggiunti.

Obiettivo n.1 (sezione 1c del Riesame 2019): Incremento e diversificazione nell'individuazione dei portatori di interesse e maggiore articolazione delle aree di apprendimento correlate agli sbocchi occupazionali e Obiettivo n.2 (sezione 1c del Riesame 2019): Costituzione di un comitato di indirizzo collegiale (specifico per il collegio di Area Didattica in Lingue, Letterature e culture)

Negli ultimi anni, sempre nell'ottica di una maggiore professionalizzazione dell'offerta formativa, è stata ulteriormente incrementata la riflessione sui profili professionali e sui rapporti con il mondo del lavoro. Oltre ai portatori di interesse, già individuati in sede dipartimentale, il CdL, come si auspicava nella precedente Scheda del Riesame, ha costituito, nel 2022, un Comitato di indirizzo per raggruppare e coordinare i diversi stakeholder a livello di Collegio di Area didattica (v. Verbale del Collegio di Area didattica in Lingue, letterature e culture del 27 aprile 2022). La composizione di tale comitato è oggetto di continuo aggiornamento e riflessioni da parte del gruppo AQ del CdL. In particolare, quest'ultimo ha avviato contatti con aziende di comunicazione e marketing, editori specializzati, settore terziario, con particolare attenzione al turismo, eventi e fiere. L'attuale comitato di indirizzo è così composto: Emanuele Bosso (direttore editoriale, casa editrice Cento Autori), Tina Brandi (HR Director, azienda Innovaway), Maria Carrano (Associazione Borbonica Sotterranea, Ente 'Galleria Borbonica'), Angelo Curti (Teatri Uniti), Rosario Esposito La Rossa (direttore editoriale, casa editrice Marotta&Cafiero), Marcellino Falcone (dirigente scolastico, Istituto di Istruzione Superiore Vincenzo De Franchis, Piedimonte Matese), Maria Carmen Morese (direttrice del Goethe Institut, Napoli), Ana Navarro Ortega (Istituto Cervantes de Nápoles), Marialuisa Pasquariello (docente di lingua e civiltà inglese, Liceo Scientifico Statale 'Andrea Genoino', Cava de' Tirreni), Serena Verola (docente di lingua francese, Liceo Scientifico, Linguistico, Scienze Umane 'Immanuel Kant', Melito), Elvira Zingone (Proyecto España), Cristina Alterio (docente di Lingua e letteratura spagnola, Liceo Braucci di Caivano), Luigi Maglio (vicepresidente Istituto Italiano dei Castelli, sezione Campania). Inoltre, poiché tra gli interessi precipui degli/delle studenti/studentesse del CdL, senza dubbio, vi è anche quello dell'insegnamento, il numero degli stakeholder è stato ampliato con diversi rappresentanti del mondo della scuola.

Alla luce dei riscontri ottenuti sia dal dialogo con i Portatori di interesse (v. Consultazione Portatori di Interesse e Schede Uniche Annuali), sia dalle rilevazioni dei feedback dei questionari AAF per seminari destinati esclusivamente a studenti/studentesse EA (Gruppo di gestione Assicurazione Qualità e Verbali), la formazione culturale e professionale è stata arricchita mediante cicli di seminari professionalizzanti che, soprattutto nel quadro delle Altre Attività Formative, forniscono conoscenze specifiche, riguardanti in particolar modo la comunicazione in un contesto lavorativo. In coerenza con gli sbocchi professionali previsti, nell'organizzazione di tali seminari, sono stati coinvolti anche ex laureati inseriti in diversi ambiti lavorativi e si è riservata un'attenzione particolare a figure professionali operanti in settori specifici, quali il mondo dell'Università (Italia e Estero), delle Rappresentanze diplomatiche, della Scuola, del Teatro, della Radio, del Giornalismo, dell'Editoria, dell'Azienda Privata e Pubblica, dell'Arte e dei Beni Culturali, sulla linea di quelli che sono gli sbocchi professionali del CdL.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le premesse che hanno portato alla definizione del carattere del CdL nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono tuttora valide. Il CdL, creato secondo le linee del DM 270/2004 dalla trasformazione di un CdL istituito in regime di DM 509, in cui è confluito un altro CdL disattivato, rispecchia appieno le istanze ministeriali della classe L-11 (Lingue e culture moderne) e prevede un naturale proseguimento nel CdL Magistrale in Lingue e letterature europee e americane (LM-37), in quanto garantisce il conseguimento di tutti i CFU previsti come titolo d'accesso al suddetto CdL (v. Regolamento del CdL LM-37 Lingue e Letterature europee e americane).

Architettura del CdL nel triennio 2019/2020-2021/2022

Rispetto all'ultimo Riesame ciclico, l'architettura del CdL non ha subito trasformazioni sostanziali. Gli aggiustamenti attuati a partire dall'a.a. 2015/2016 hanno contribuito a rendere possibile, anche nel triennio 2019/2020; 2020/2021; 2021/2022, una distribuzione più equa del carico didattico, e a intensificare l'attenzione sugli aspetti professionalizzanti della formazione. Il mantenimento dei 2 esami a scelta, di 8 CFU ciascuno, ha offerto agli/alle studenti/esse la possibilità di potenziare le loro attitudini e i loro interessi (anche nell'ottica di acquisire crediti in SSD utili a proseguire determinati percorsi magistrali anche in classi diverse dalla LM-37).

Adozione di misure straordinarie nel periodo dell'emergenza pandemica da Covid-19

Nell'ultimo triennio, la situazione di emergenza sanitaria determinata dalla diffusione pandemica del Covid-19, ha richiesto l'adozione di misure straordinarie, per garantire l'offerta didattica programmata, l'espletamento delle modalità di accertamento degli esami di profitto e le sedute di laurea delle prove finali. Nel rispetto delle norme di sicurezza emanate dal Governo italiano, atte a prevenire la circolazione e l'incremento del contagio, si è dovuto necessariamente ricorrere, nella fase più acuta della pandemia, tra marzo 2020 e maggio 2021, a una didattica a distanza (tramite l'utilizzazione di piattaforme digitali, quali Microsoft Teams e Moodle) per consentire il regolare svolgimento dei corsi d'insegnamento, delle relative verifiche previste dal calendario degli appelli d'esame e delle sessioni di laurea. Con il miglioramento delle condizioni generali del contagio e il conseguente allentamento delle restrizioni nei rapporti sociali, durante l'a.a. 2021/2022 si è adottata una didattica e una organizzazione delle varie attività accademiche in modalità mista (in presenza e a distanza), limitando la capienza negli spazi a un numero ristretto di persone (su preventiva prenotazione) con l'uso obbligatorio di dispositivi di protezione respiratoria, per continuare a rispettare norme cautelative in osservanza alle misure di sicurezza ancora consigliate per il distanziamento sociale. Allo stato attuale, in assenza di nuove recrudescenze della situazione pandemica, tutta l'attività accademica è svolta in presenza. Il ricorso a piattaforme digitali, per riunioni e incontri a distanza, ma non per l'attività didattica in aula, è comunque consentito in circostanze occasionali o per fornire agli/alle studenti/esse la possibilità di consultare materiali didattici impiegati nel corso delle lezioni. Per quanto concerne poi l'omogeneizzazione delle pratiche che tende anche, ma non esclusivamente, al superamento della vecchia prova scritta, il Direttivo del CLAOR con il Direttore tecnico del Centro, tra fine 2021 e inizio 2022, ha svolto un intenso lavoro di

programmazione e formazione (dei docenti di lingue e dei rispettivi CEL) muovendosi nella direzione della dematerializzazione delle prove scritte di lingua che si svolgono su piattaforma Moodle. Al momento, tutte le lingue del CdL, tranne Lingua svedese (che si adeguerà presto), utilizzano la piattaforma di Ateneo Moodle per l'accertamento della parte pratica dell'insegnamento.

Riorganizzazione dei tirocini nella fase pandemica

Anche l'organizzazione dei tirocini è stata oggetto di necessari adeguamenti a causa dell'emergenza pandemica. Benché il CdL preveda, al fine di consolidare l'interazione dello/della studente/essa con il mondo del lavoro, una scelta opzionale orientata per la tipologia STA (stage esterno) o quella STE (stage estero), dall'inizio della pandemia, il SOS ha dovuto ridefinire l'iter amministrativo per la fruizione degli stage curriculari (v. fonti documentali). La gestione delle assegnazioni degli stessi agli/alle studenti/esse è passata dagli uffici alla Commissione tirocini e AAF del CdL. Si è stabilito, infatti, di optare per un tirocinio da realizzarsi sotto la supervisione e la guida di docenti che erogano didattica sul corso di laurea, con la possibilità di potenziare competenze attinenti agli obiettivi formativi del CdL.

Sbocchi professionali

Per ciò che concerne gli sbocchi professionali individuati dal CdL, si confermano quelli già indicati nei recenti Regolamenti (v. fonti documentali). Preservando la solidità dell'impianto linguistico, letterario e culturale che caratterizza il CdL, durante le attività di orientamento e nel corso dei Seminari organizzati dai docenti e destinati alla platea studentesca del CdL, un'attenzione particolare è stata anche rivolta alla formazione di profili spendibili nell'insegnamento scolastico prevedendo un piano di studio individuale mirato che, nel percorso quinquennale, consenta di acquisire tutti i CFU richiesti dalla normativa vigente per accedere all'insegnamento. Il gruppo di Riesame del CdL è consapevole che un dialogo continuo con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sia un importante strumento di monitoraggio della qualità dei corsi di laurea e che la necessità di una adeguata sistematicità è decisamente un punto di forza dell'offerta formativa.

Il CdL fa del monitoraggio della carriera degli/delle studenti/esse una priorità, affinché gli/le stessi/e raggiungano i risultati di apprendimento attesi; pertanto, segue in maniera attenta tutto il percorso della platea studentesca in ogni momento (in entrata, itinere e uscita).

Le valutazioni emerse sia dal monitoraggio degli stage, sia dall'interlocuzione con alcune aziende, oltre alle relazioni dell'Ufficio del Career Service del SOS (Servizio Orientamento Studenti), sono strumenti funzionali a fornire informazioni aggiornate e puntuali sui profili culturali e professionali formati. Da tali *feedback* emerge chiaramente che le conoscenze, le abilità e le competenze dei profili in uscita sono coerenti con le figure culturali e professionali richieste dal mondo del lavoro, in quanto declinate in aree strategiche come l'area linguistico-letteraria, l'area critico-metodologica e quella delle discipline storico-culturali areali (v. Quadro A4.b.2 SUA); come opportunamente rilevato dalla CEV in occasione dell'ultima visita di accreditamento, l'offerta e percorsi formativi sono coerenti con gli obiettivi formativi (v. fonti documentali).

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1: Rafforzamento del comitato di indirizzo e ampliamento del numero dei portatori di interesse

Le relazioni con i portatori di interesse, già notevolmente consolidate rispetto a quanto riportato nel precedente Riesame, saranno ulteriormente ampliate. È obiettivo del CdL individuare un numero maggiore e diversificato di interlocutori professionali per l'orientamento in uscita e il concreto inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, si cercherà di irrobustire i contatti con operatori del turismo (organizzatori di eventi), istituzioni culturali (in Italia e all'Estero), e la realtà della formazione permanente (formazione per adulti). Per la realizzazione di tali attività ci si avvarrà delle competenze specifiche messe a disposizione dai portatori di interesse individuati dal Comitato di indirizzo di Area Didattica.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Per quanto attiene all'esperienza dello/della studente/essa, il CdL ha riservato particolare attenzione all'individuazione e all'attuazione di strategie atte a realizzare le azioni migliorative individuate e programmate nel precedente Riesame ciclico e ha costantemente approfondito la riflessione sulle aree critiche più persistenti.

Obiettivo n.1 (sezione 2c del Riesame ciclico 2019): Riduzione degli studenti fuori corso e dei tempi di conseguimento del titolo di studio. Per quanto riguarda le azioni migliorative predisposte per ridurre il numero dei fuori corso del CdL, che risulta essere anche uno degli obiettivi di Ateneo (Piano Strategico Triennale 2021-2023, v. fonti documentali) alla luce delle rilevazioni dell'ultimo Riesame ciclico esse non hanno ancora prodotto il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. Va detto che si tratta di una criticità molto spinosa e che bisogna considerare periodi di medio e lungo termine per riuscire a valutare l'effetto di alcune azioni che sono state potenziate negli anni più recenti.

Oltre alla Commissione istituita per il supporto agli/alle studenti/esse lavoratori/trici, il CdL ha predisposto una Commissione per l'assistenza agli/alle studenti/esse fuori corso. Scopo di tale commissione è quello di offrire un punto di riferimento reale e specifico per gli/le studenti/esse fuori corso, con l'obiettivo di condurre nel tempo un'analisi puntuale delle motivazioni che portano al ritardo negli studi e pianificare, quindi, le soluzioni più adatte, tenendo conto delle specificità dei casi. Un'efficace azione di recupero prevede naturalmente il coinvolgimento sinergico dei diversi attori a livello di Ateneo: docenti tutor dei Corsi di Studio, *counsellor* e strutture amministrative (Segreteria Studenti, Polo Didattico d'Ateneo e Dipartimenti), tra i quali il SOS funge da punto di raccordo. Il CdL si è reso conto della difficoltà di avviare un'interlocuzione con gran parte della platea studentesca fuori corso giacché, per motivi anche molto diversi, gli/le studenti/esse tendono spesso a sottrarsi al confronto con gli uffici e con i docenti tutor. La Commissione Studenti Fuori Corso ha predisposto un questionario con il proposito di individuare le criticità nella progressione degli studi al fine di definire un tutorato personalizzato per ogni singolo/a studente/essa. In sinergia con gli uffici di Segreteria, che hanno fornito gli indirizzi mail, il questionario, realizzato su Google Form, è stato inviato a 454 studenti/esse, ma, sfortunatamente, il tasso di compilazione è inferiore al 10% (sono stati compilati 37 questionari). La bassa percentuale non permette di estrarre dati statistici attendibili; tuttavia, è possibile individuare nelle risposte pervenute un trend

su cui operare una serie di riflessioni. Innanzitutto, a rispondere sono stati per lo più studenti/esse da pochi anni fuori corso che, quindi, hanno ancora contatti con l'Università. Dall'osservazione dei dati, si deduce che le maggiori difficoltà e rallentamenti nello studio sono causati da problematiche inerenti agli insegnamenti delle lingue straniere. I punti ritenuti più critici riguardano: sovrapposizioni di lezioni, scarsità di appelli, modalità di svolgimento di esami (in particolare gli scritti) e complessità generale delle materie. Riguardo ad alcuni di questi aspetti il CdL ha già messo in atto azioni volte a migliorare gli aspetti organizzativi. Effettivamente, durante le consultazioni con il personale Tecnico Amministrativo (verbale 4, gruppo di Riesame) il dott. De Biase, del Servizio organizzazione calendario attività didattica, dà una valutazione positiva in merito alla distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri e comunica che l'equilibrio è garantito grazie ad una sensibile diminuzione dell'offerta didattica trasversale e allo spostamento al I semestre dell'insegnamento di Filologia germanica, che viene così impartito parallelamente a quello di Filologia romanza. La dott.ssa Lancia fa notare, inoltre, che la suddetta diminuzione della trasversalità incide in maniera positiva anche sull'organizzazione degli orari dell'offerta didattica, per cui attualmente non si registrano particolari accavallamenti. A tal proposito, la dott.ssa Varriale fa presente che tale situazione è stata favorita anche da un'attenta supervisione degli orari da parte dell'Ufficio didattica del Dipartimento in collaborazione con la coordinatrice del CdL. A sua volta, la dott.ssa Francesca Izzo, capo servizio della Segreteria studenti, precisa che è in via di programmazione una nuova organizzazione della calendarizzazione degli appelli degli esami di profitto per venire incontro alle esigenze più volte manifestate dagli/dalle studenti/esse, attraverso le istanze presentate dai loro rappresentanti.

Quanto alle ragioni che causano un blocco nel proseguimento degli studi, dall'analisi delle risposte del suddetto questionario si individuano problemi di natura psicologica o di studio; i problemi familiari ed economici costituiscono un ostacolo per un terzo degli intervistati. Poiché la maggior parte degli intervistati indica gli esami di lingua come quelli che si sono rivelati più problematici, in particolare la Lingua spagnola, la coordinatrice, che è anche la decana dell'insegnamento, ha attivato un ciclo di esercitazioni di recupero in presenza di Lingua spagnola II e III destinato ai fuoricorso. L'azione si è potuta intraprendere grazie all'assunzione di una unità CEL a tempo indeterminato che nel corso dell'a. a. 2022/2023, parallelamente allo svolgimento dei due corsi in modalità presenziale, si occuperà di creare i due corsi in modalità asincrona su piattaforma Moodle di Ateneo (venendo incontro a quel 73% di studenti/esse che hanno risposto sollecitando corsi in modalità e-learning, giacché consentirebbe di conciliare studio e lavoro, eliminerebbe i problemi legato ai mezzi di trasporto e sarebbe chiaramente più economico).

Parimenti, sono state consolidate le azioni di tutorato didattico alla pari. Sulla base delle reali esigenze, l'Ateneo ha predisposto maggiori risorse ed è stato possibile implementare le attività, che in un primo momento erano state rivolte alla prima annualità di determinate lingue; si è richiesto di ampliare il raggio di azione anche alle principali lingue del Dipartimento e a quelle discipline che seppur non siano relative al primo anno, presentino una qualche criticità.

Nel corso degli ultimi tre anni anche le attività di supporto di auto-apprendimento sono state implementate su piattaforma di Ateneo Moodle (principalmente per la lingua inglese, spagnola e francese e per le conoscenze della lingua e della cultura italiana). Inoltre, va detto che il CdL mantiene un'attenzione costante anche sugli aspetti organizzativi, ciò grazie al lavoro sinergico svolto dalla coordinatrice e dall'ufficio Didattica del Dipartimento per aspetti che riguardano la distribuzione degli insegnamenti sui due semestri o il possibile accavallamento di lezioni o di date di esame.

Per quanto riguarda la distribuzione dei CFU sulle tre annualità del percorso formativo, nel corso dei lavori di revisione dell'offerta formativa dell'Ateneo, sono state varie le proposte rivolte al fine di organizzarne una più efficace, che snellisse l'impegno didattico del terzo anno. Al momento, però, il rincorrersi di voci su possibili modifiche delle norme che regolano in vario modo gli ordinamenti didattici universitari e poi la presentazione formale di proposte di modifica normativa hanno imposto di ritardare il lavoro rispetto alle scadenze previste.

Nonostante le azioni intraprese, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso ha subito una lieve flessione rispetto al 2019 attestandosi sul 37,8% (dati aggiornati al 2022), perdendo circa 1 punto percentuale. Va osservato, però, che rispetto agli/alle studenti/esse fuoricorso di lunga durata, è aumentata la Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso. Il dato si attesta sul 46,8%, dato superiore a tutti i benchmark di riferimento. Parallelamente, anche l'indicatore che registra la regolarità degli studi (ic14: percentuale di studenti/esse che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), e che misura il complemento degli abbandoni al primo anno, registra dei valori migliori a tutte le medie di riferimento. Fatte queste precisazioni, è indubbio che l'entità delle percentuali costituisca un elemento di criticità su cui il CdL conserverà alta l'attenzione e valuterà azioni più incisive.

Obiettivo n.2 (sezione 2c del Riesame ciclico 2019): Miglioramento delle strategie di individuazione e recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Al fine di attuare più efficaci iniziative per l'individuazione e il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), il CdL ha pianificato e intrapreso azioni volte all'individuazione, alla descrizione e alla pubblicizzazione dei requisiti richiesti in ingresso. La pagina del Corso di Laurea è stata aggiornata con le informazioni specifiche e con l'inserimento di una sezione "Orientamento", nella parte relativa alle Modalità di accesso, che rimanda a link utili alle matricole.

Il CdL ha pianificato e intrapreso azioni volte alla verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili dall'a.a. 2019/2020, che fino ad allora si limitavano al questionario online di pre-immatricolazione, non selettivo, e ad azioni trasversali coordinate dal SOS sotto forma di seminari metodologici per le matricole, queste ultime tuttora attive. Il CdL ha predisposto un più attento monitoraggio del suddetto questionario di verifica delle conoscenze in ingresso, in modo da individuare il più tempestivamente possibile le eventuali criticità. Il CdL ha creato su piattaforma Moodle un corso per il "Recupero delle conoscenze di base". Come specificato nella pagina di presentazione del Corso "Ammissione e modalità di verifica", gli/le studenti/esse sostengono, all'inizio della procedura d'immatricolazione, un test on line valutativo, ma non selettivo, su tematiche di italiano, cultura generale e logica. Si raccomanda loro di compilarlo con particolare attenzione. Per le matricole che riscontrino difficoltà nel blocco dei quesiti di italiano, il Corso di Laurea predispone un'attività di monitoraggio e supporto attraverso la somministrazione di materiali integrativi nel corso del primo anno per tematiche riguardanti il testo, la letteratura e la cultura italiana. Sulla piattaforma Moodle di Ateneo, infatti, sono presenti tre attività. Le attività di auto-apprendimento per il recupero (ovvero le sezioni 1.1. *Il Testo* e 2.1. *Letteratura e Cultura*) sono accompagnate da 2 quiz di valutazione (ovvero 1.2. Quiz di valutazione e 2.2. Quiz di valutazione) per testare il recupero dei debiti formativi. L'Attività 3 è, invece, un breve questionario di gradimento. Il sondaggio è anonimo. Dal primo anno di somministrazione, tale sondaggio è stato costantemente monitorato dal gruppo AQ del CdL (si vedano i verbali delle adunanze del Gruppo AQ del 22/07/2021 e del 28/06/2022). Dall'analisi del sondaggio 2021/22,

si accoglie il suggerimento di una maggiore pubblicizzazione del corso di recupero. Come conseguenza di ciò, il CdL ha richiesto alla Segreteria studenti di agganciare una frase informativa al Questionario di pre-immatricolazione del 2022, con l'obiettivo di ricordare alle matricole di svolgerlo con la debita attenzione giacché si tratta di uno strumento importante per la valutazione delle conoscenze in ingresso. La maggiore problematica riscontrata da tale attività ha riguardato la quantità di studenti/esse che concretamente lo svolgono. La prima edizione (2019/20) è stata svolta da circa il 42% dei contattati, la seconda (2020/21) ha registrato un buon margine di miglioramento dal momento che più dei due terzi ha superato entrambe le attività. Si auspica che aumenti sempre più il numero degli/delle studenti/esse contattati/e che terminano le attività. Ad ogni modo, si registra un parere positivo sull'attività: nell'ultima rilevazione, il corso è risultato utile per quasi la totalità dei/delle partecipanti che ritengono che i contenuti emersi erano in parte già posseduti, ma desideravano approfondirli (58,8%) o che i contenuti emersi sono serviti per colmare alcune lacune (40%).

Si prevede naturalmente nel corso dei prossimi anni continui momenti di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese al fine di predisporre una riflessione ancora più approfondita sulle strategie di individuazione e recupero degli OFA.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli/delle studenti/esse, se si considera la percentuale minima di abbandoni tra primo e secondo anno, come attestato dall'indicatore ic24 che si attesta su valori di gran lunga inferiori rispetto agli altri valori di riferimento (v. fonti documentali). Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono coordinate e gestite dal Servizio di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (SOS) e prevedono la partecipazione attiva dei docenti del CdL. Le attività in ingresso sono rivolte soprattutto agli/alle studenti/esse delle scuole superiori e alle matricole e mirano a consolidare un dialogo costante tra scuola e università. L'orientamento in itinere è un servizio di estrema importanza per il buon funzionamento del Corso di Laurea e si fonda necessariamente sulla costante sinergia del Corso di Laurea con i principali Uffici di supporto, come il Servizio di Orientamento e Tutorato (SOS), il Polo Didattico, la Segreteria Studenti (e per specifiche competenze, anche l'Ufficio didattica del Dipartimento di afferenza del CdL), uffici che gestiscono quotidianamente anche le continue problematiche poste dagli/dalle studenti/esse nel corso della loro carriera. Entrambe le tipologie di attività sono programmate in coerenza con i profili culturali e professionali disegnati dal CdL. Per l'orientamento in ingresso ogni anno vengono organizzati dall'Ateneo degli Open Day (il più recente si è tenuto in Live Streaming il 7 aprile 2022), durante i quali vengono illustrate le caratteristiche specifiche di ogni CdL, riservando un congruo spazio anche alle prospettive occupazionali degli stessi. L'orientamento del CdL prevede, tra le varie attività, dei seminari metodologici e lezioni demo, generalmente programmate per il mese di settembre, e offerte anche in concomitanza delle giornate dell'Open Day di Ateneo, che mirano all'aggiornamento disciplinare e metodologico sulle competenze chiave dei CdL (linguistica, lingue e letterature, con un'attenzione particolare all'offerta relativa alle lingue di minore diffusione). Il CdL si occupa di organizzare una giornata di benvenuto alle matricole, il "Welcome Day", durante la quale si approfondiscono aspetti organizzativi e si offrono indicazioni pratiche e utili sull'organizzazione del Corso di Laurea e sui servizi e le opportunità offerte (il più recente si è tenuto sulla piattaforma Microsoft Teams il 3 ottobre 2022). I docenti afferenti al CdL, inoltre, offrono la propria disponibilità per l'orientamento in ingresso in quattro incontri ciascuno, tra luglio e settembre, con una calendarizzazione pubblicizzata sul sito d'Ateneo (v. fonti documentali). Oltre a ciò, i docenti afferenti al CdL offrono la loro disponibilità per l'orientamento in ingresso da svolgersi direttamente presso le scuole o partecipano ad attività come Univexpo' (il più recente tenutosi il 16-18 novembre 2022), ORIENTACATANIA (26-28/10/2021) o ORIENTASICILIA (9-11/11/2021).

Per l'**Orientamento in itinere**, il SOS da anni mette a disposizione degli/delle studenti/esse un servizio che include azioni di tutorato per sostenere lo/la studente/essa nel raggiungimento degli obiettivi di studio, intervenendo con un approccio personalizzato per limitare il prolungamento degli studi ed evitare gli abbandoni. Il Servizio, di concerto con l'ufficio di Didattica del Dipartimento e il Corso di Studio, offre informazioni, consigli e supporto per affrontare al meglio eventuali difficoltà, aiutando lo/la studente/essa a ri-orientarsi in caso di necessità verso altri indirizzi di studio. Presso il SOS è attivo uno Sportello di Ascolto - Counselling per gli/le studenti/esse che vivono uno stato di disagio personale o accademico, dove tutor specializzati nella materia accolgono tali studenti/esse e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo; e lo Sportello per l'Orientamento degli Studenti con Disabilità e con D.S.A. (SOD) che fornisce servizi di tipo tecnico e di mediazione didattica per consentire la piena partecipazione alla vita universitaria e promuovere il raggiungimento del pieno successo formativo ed esistenziale delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA. In merito al monitoraggio del SOD (Sportello Orientamento Disabili e DSA), la dott.ssa Nadia Colella, capo settore dei servizi Orientamento, Tutorato, Placement e Disabilità, afferma che fino ad oggi i dati relativi agli/alle studenti/esse che si rivolgono allo sportello sono stati raccolti a livello dipartimentale e che, a partire dall'a.a. 2022/2023, al fine di rendere più efficaci le azioni di sostegno, il monitoraggio sarà effettuato per Corsi di laurea e si potrà così disporre di un'anagrafe più accurata degli/delle studenti/esse del CdL con bisogni educativi speciali (verbale 4, gruppo di Riesame). Nel Consiglio del CdL del 30 aprile 2019, è stata istituita una Commissione di tutorato per gli studenti lavoratori, attualmente composta dai proff. Carmela Giordano, Giuseppe Porzio e Marco Ottaiano, che fanno anche parte della Commissione Altre Attività formative. La commissione si occupa di indirizzare, orientare e supportare gli/le studenti/esse con esigenze specifiche, quali, nella fattispecie, gli/le studenti/esse lavoratori/trici. Un'altra Commissione fondamentale per il monitoraggio e il supporto in itinere delle carriere degli/delle studenti/esse è la Commissione di Area Didattica preposta ai Passaggi e Trasferimenti. Va detto che il CdL generalmente accoglie una percentuale apprezzabile di studenti/esse di altri Corsi di Studio che incontrano difficoltà nel loro percorso universitario, e trovano nel CdL una valida alternativa per la solidità del percorso formativo e anche grazie all'attività di tutoraggio svolta dai docenti. Inoltre, lo Statuto dei diritti e doveri degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo prevede un Garante a cui rivolgersi che svolge un importante ruolo strategico per i CdL dell'Ateneo. Alla stessa stregua, gli/le studenti/esse possono segnalare criticità ed elaborare proposte per il miglioramento dell'andamento dei corsi di studio, della qualità delle prestazioni didattiche e dell'efficienza delle strutture formative presso la Commissione Paritetica di Ateneo, che svolge un ruolo importante nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e all'indirizzo mail del coordinatore di CdL (ea-segnalazioni@unior.it).

Per quanto riguarda l'**orientamento in uscita**, a parte riferimenti più generali di accompagnamento al mondo del lavoro come i portali del Ministero del Lavoro e di AlmaLaurea, oppure il portale della Regione Campania SILF - CAMPANIA

Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione, l'Ateneo offre un puntuale e specifico servizio di orientamento in uscita e di job-placement tramite il Career Service del SOS, che, a partire da un attento e capillare monitoraggio non solo delle carriere ma anche degli esiti e delle prospettive occupazionali, offre ai laureandi e laureati del CdL strumenti adeguati di inserimento professionale.

Sono quindi predisposte una serie di azioni volte a incoraggiare una ricerca consapevole del lavoro e articolate su più livelli: uno sportello di prima accoglienza (iscrizione nella banca dati del Job Placement di Ateneo collegata ad AlmaLaurea e alla Newsletter del Career Service con aggiornamenti continui su Colloqui, News, Lavoro e Formazione), un servizio di consulenza personalizzata (colloqui individuali con bilancio di competenze e eventuali azioni di ri-orientamento per dare ai giovani una maggiore consapevolezza delle proprie possibilità), organizzazione di seminari formativi e informativi, un servizio di accompagnamento e tutorato, a sua volta distinto nei due diversi percorsi relativi all'inserimento nel lavoro dipendente e allo start-up d'impresa e/o spin-off universitari. Sono inoltre attive numerose convenzioni specifiche per il postlaurea, incrementate ogni anno. Anche il SOD svolge un ruolo significativo nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro. Solo nell'a.a. 2020/2021: diffusione e informazione su offerte di lavoro delle aziende destinate a persone con disabilità e con D.S.A; consulta per la Disabilità e D.S.A.; sportello Orientamento Studenti con Disabilità e D.S.A.; diffusione e informazione sulle career day e iniziative destinate a persone con disabilità e con D.S.A. (*Job Inclusion Day*, programma Garanzia Giovani ecc.); indirizzamento degli studenti e delle studentesse verso il mondo del lavoro combinando le loro competenze e attitudini con le richieste avanzate da aziende e istituzioni; supporto nell'individuazione di opportunità di stage e tirocini scrupolosamente vagliati in funzione dell'accessibilità delle strutture; supporto nell'individuazione di percorsi di formazione post-laurea (lauree magistrali, Dottorati, Master, corsi di perfezionamento); Sportello Associazione Italiana Dislessia (AID), preposto a informare su aspetti dello studio e della vita universitaria che possono interessare gli studenti e le studentesse con D.S.A. al fine di supportarli fornendo informazioni sulle certificazioni per adulti e aspetti post-laurea.

Il CdL riserva particolare attenzione all'avviamento al mondo del lavoro dei suoi laureandi e laureati, e, durante gli incontri, somministra sondaggi di gradimento monitorati dal gruppo AQ del Corso di Laurea al fine di indirizzare al meglio eventuali azioni correttive. Tra le varie attività di orientamento, si segnala l'organizzazione di un Seminario dal titolo "Dall'Università al mondo del lavoro", tenutosi in modalità online, sulla piattaforma Microsoft Team, nei giorni 21 e 25 febbraio 2022. Il seminario ha previsto due giornate di incontri con ex-studenti ed ex-studentesse dell'Università di Napoli L'Orientale, attualmente impiegati in svariati settori professionali, sia in ambito pubblico che privato. L'occasione è stata pensata come occasione per riflettere, insieme alle studentesse e agli studenti, sulle numerose opportunità lavorative offerte dal percorso formativo del CdL con la possibilità di dialogare apertamente con gli ospiti. Nel sondaggio di gradimento somministrato ai presenti, il 96,4% degli/delle studenti/esse che hanno compilato il questionario ritiene che il seminario abbia suggerito riflessioni interessanti riguardo a un eventuale futuro professionale. Una delle sessioni, quella del pomeriggio del 21 febbraio, inoltre, è stata riservata al confronto con Emanuele Bosso, della casa editrice Centoautori, e Rosario Esposito La Rossa, della casa editrice Marotta & Cafiero, entrambi membri del Comitato d'indirizzo del Collegio di area a cui afferisce il CdL. Alla fine dell'incontro, agli/alle studenti/esse presenti sono stati somministrati, mediante un link ad un modulo Google, dei questionari di gradimento sull'incontro. La maggior parte dei presenti ha espresso parere particolarmente positivo rispetto a tale iniziativa, giacché il 78,6% considera che i contenuti emersi durante il colloquio non erano di sua conoscenza. Tutti/e gli/le studenti/esse intervenuti/e, inoltre, ritengono che le tematiche affrontate siano state sufficientemente approfondite e circa il 18% osserva che il colloquio ha suggerito riflessioni riguardo a un suo eventuale futuro professionale nel campo dell'editoria (v. Scheda Unica Annuale 2022). Il CdL ha deciso di organizzare un seminario professionalizzante anche per l'anno accademico 2022/2023. Tale incontro prevede la partecipazione di docenti delle scuole e dell'Ateneo e ha come obiettivo l'introduzione ad una didattica che sia rispondente ai reali bisogni degli/delle studenti/esse della scuola secondaria e tenga conto delle effettive risorse a disposizione dei docenti. Infine, in merito all'occupabilità dei laureati, il CdL opera costantemente all'ulteriore consolidamento dell'interlocuzione con i portatori di interesse, per implementare le possibilità occupazionali degli studenti e delle studentesse (v. fonti documentali). Tale linea operativa è confermata dalla costituzione di un Comitato di Indirizzo di Area Didattica (seguendo i suggerimenti scaturiti durante la visita di accreditamento periodico del 2019), a supporto del consolidamento dell'architettura messa a punto in fase di progettazione del CdL e dell'adeguamento rispetto alle mutate condizioni del mondo del lavoro. Il Corso di Laurea, inoltre, promuove la conoscenza del mercato del lavoro anche attraverso incontri organizzati dall'Ateneo con esperti e seminari sulla ricerca attiva del lavoro o di conoscenza di realtà lavorative di interesse per i profili dei nostri laureati. Nel 2021, grazie alla referente del Rettore per il Job Placement, sono stati organizzati e promossi due webinar di orientamento al lavoro ("Tech & Humanities at work" e "Turismo e Giappone").

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Come è individuato, descritto e pubblicizzato nel Regolamento didattico, per essere ammessi al CdL è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Si richiede, inoltre, una buona capacità di comunicazione scritta e orale nella lingua italiana e una generale conoscenza della storia e della cultura italiana ed europea. Le verifiche delle conoscenze richieste sono svolte attraverso un questionario di pre-immatricolazione non selettivo, volto alla verifica del livello formativo e attitudinale dello/della studente/essa, con domande a risposta multipla su lingua italiana, cultura generale (soprattutto conoscenze storico-geografiche e attualità) e logica. L'esito del questionario viene comunicato online allo/alla studente/essa entro le 24 ore dalla ricezione e nel 2022 è stato agganciato a tale comunicazione un breve messaggio di benvenuto alle matricole che riporta oltre ai contatti del Servizio di Orientamento Studenti di Ateneo e il link alle iniziative di consolidamento delle conoscenze preliminari che il SOS organizza con i CdL triennali prima dell'inizio dei corsi a settembre, anche l'avviso che i risultati del test sono monitorati e che alla chiusura delle immatricolazioni gli/le studenti/esse che non raggiungono un livello sufficiente potranno reperire informazioni sul recupero delle lacune in ingresso nella sezione "Ammissione e modalità di verifica" delle pagine dei Corsi di Studio.

Come attività mirate al recupero e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, e che risultino insufficienti dal questionario auto-valutativo somministrato online, la commissione preposta, Gruppo di supporto recupero lacune in ingresso, propone, all'inizio dell'anno accademico, un corso su piattaforma Moodle con un focus disciplinare e metodologico, anche

trasversale su competenze chiave, quali lo studio del testo, della cultura e della letteratura italiana. Tuttavia, tali interventi non risultano sufficientemente incisivi, poiché raggiungono una platea limitata giacché non tutti gli/le studenti/esse contattate svolgono le attività suggerite. Il CdL auspica che le azioni di pubblicizzazione e di orientamento svolte in tal senso sensibilizzino sempre più la platea studentesca sulla necessità di affrontare il percorso di studi con gli strumenti adeguati e sulla responsabilizzazione all'apprendimento del proprio percorso formativo.

Per gli/le studenti/esse che intendano inserire nel proprio piano di studio la Lingua inglese, invece, è richiesta una conoscenza di base corrispondente al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Per la verifica del possesso di tale competenza, a settembre si svolge un Test di accesso che consente l'iscrizione al CdL per lo studio dell'inglese o, in caso di mancato superamento, l'iscrizione al CdL rimane possibile, ma limitatamente allo studio di lingue diverse dall'inglese.

Sempre per quanto riguarda l'individuazione, la descrizione e la pubblicizzazione delle conoscenze richieste e/o raccomandate in ingresso, l'Ateneo ha introdotto, a partire dall'anno 2018/2019, il Syllabus per le schede dei singoli insegnamenti, proposto dalla CPDs e dal PQA, che ha rappresentato un punto di svolta decisivo. In linea con tale proposta, si rende disponibile l'accesso alle diverse informazioni nella pagina personale del docente, presente sul sito di Ateneo. Nel Syllabus, il docente indica in maniera esplicita le seguenti informazioni, oltre a quelle del nome dell'insegnamento (in italiano e in inglese), il SSD, il partizionamento e il numero di CFU previsti: prerequisiti, propedeuticità, obiettivi e risultati di apprendimento appresi, conoscenze e capacità di comprensione applicate, eventuali ulteriori risultati di apprendimento attesi, metodologia di insegnamento, programma (in italiano e in inglese), testi di riferimento/bibliografia e modalità di accertamento del profitto. Poiché il principale destinatario delle indicazioni contenute all'interno del Syllabus è lo/la studente/essa, la sua puntuale articolazione offre diversi vantaggi rispetto alla scheda utilizzata fino all'a.a. 2017/2018, in cui si indicavano esclusivamente il programma, la bibliografia e le modalità didattiche e di esame. In prima istanza, l'utilizzo della versione inglese, affiancata a quella italiana, rappresenta una risorsa utile per l'utenza studentesca internazionale e per i/le numerosi/e studenti/esse in mobilità *incoming*; inoltre, lo/la studente/essa affronta l'attività formativa con più consapevolezza circa le conoscenze richieste in ingresso e i risultati di apprendimento attesi. Tali informazioni favoriscono l'autonomia di giudizio, sia nella scelta dell'insegnamento, sia nell'apprendimento critico, sia nell'organizzazione dello studio (v. fonti documentali). Il CdL monitora tali schede dall'a. a. 2020-2021 con l'obiettivo di verificarne la conformità rispetto al modello elaborato dal PQA (verbali: Consiglio di CdL del 14 novembre 2019; verbali del gruppo AQ del 15 settembre 2021 e del 20 settembre 2022) e tale azione svolta con capillarità rientra tra i punti di forza del CdL dal Nucleo di Valutazione (v. fonti documentali). Di fatto, il gruppo AQ del Corso di Laurea ritiene che le azioni seguite a tali monitoraggi abbiano sortito buoni risultati: si è riscontrato che le criticità riscontrate inizialmente si sono ridotte notevolmente. Anche i docenti si esprimono in maniera decisamente positiva giacché circa il 90% dei docenti consultati (v. verbale riesame Questionario docenti che erogano didattica su EA) confermano che conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso il Syllabus).

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Come rilevato nella Relazione finale della CEV, a seguito della visita in loco 2019 (v. fonti documentali), l'organizzazione della didattica è stata pianificata al fine di creare i presupposti per favorire l'autonomia dello/della studente/essa nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, prevedendo guida e sostegno da parte del corpo docente del CdL. La Coordinatrice e i docenti che afferiscono al CdL hanno funzione di tutor, il cui compito è quello di sostenere adeguatamente lo/la studente/essa, creando i presupposti per il raggiungimento di un'autonomia nelle scelte, nell'apprendimento e nell'organizzazione dello studio. I docenti afferenti al CdL offrono la propria disponibilità alle future matricole in quattro incontri ufficiali, tra luglio e settembre, con una calendarizzazione consultabile sul sito d'Ateneo (v. fonti documentali). I docenti tutor del Corso sono a disposizione per offrire suggerimenti e consigli nella scelta del curriculum e nella predisposizione di un piano di studio il più possibile adatto alle diverse esigenze e inclinazioni dello/della studente/essa. Inoltre, l'attività di tutorato, adeguatamente pubblicizzata, è garantita anche in tutti i diversi momenti della carriera dello/della studente/essa e riserva particolare attenzione a bisogni speciali derivanti da specifiche problematiche, spesso su segnalazione del SOS o del SOD (studenti/esse fuori sede, stranieri, lavoratori/trici, diversamente abili, con figli piccoli, ecc.). Per gli/le studenti/esse fuori sede o per i/le lavoratori/trici, ad esempio, i docenti possono predisporre materiali didattici integrativi e/o online nella propria pagina personale, eventualmente concordando programmi alternativi. Per alcune discipline esiste una didattica *blended*, con supporto dell'e-learning. Al fine di offrire un maggiore sostegno agli/alle studenti/esse che richiedano un passaggio o trasferimento al CdL sono state pubblicate online sulla pagina del CdL le "Norme accessorie della Commissione Pratiche studenti. Passaggi e trasferimenti" (v. fonti documentali), che integrano la normativa di Ateneo e la Guida dello studente, e che rendono più agevole e trasparente l'iter burocratico e i diversi passi da effettuare.

Inoltre, quale attenzione particolare riservata dal CdL, in conformità con le linee dettate dall'Ateneo al riguardo, alla costituzione di percorsi flessibili che valorizzino gli interessi dei/delle singoli/e studenti/esse, vi è la presenza, all'interno dell'offerta formativa di due esami a scelta dello studente, ciascuno di 8 CFU: la scelta può avvenire tra tutti gli insegnamenti offerti dall'Ateneo, purché congruenti con il numero dei CFU e coerenti con gli obiettivi formativi del CdL. Il corpo docente del CdL promuove altresì l'interazione con gli/le studenti/esse e cerca di stimolarne lo spirito critico e l'autonomia attraverso spazi di discussione all'interno delle lezioni e una ricca offerta qualificata di manifestazioni inerenti alle altre attività collegate con le materie caratterizzanti del percorso formativo. A seconda degli insegnamenti, i docenti organizzano seminari di approfondimento connessi alle iniziative culturali dei Centri di studio, o laboratori di approfondimento, lavori di gruppo, con visite guidate a musei e teatri e, nel caso di alcune lingue, il CLAOR supporta gli/le studenti/esse con attività di autoapprendimento (Self Access, progetto Tandem e Risorse linguistiche). Nella definizione del Syllabus, ogni docente è invitato naturalmente a calibrare il programma in modo da favorire l'autonomia dello/della studente/essa. Non esistono corsi "honors", ma gli/le studenti/esse particolarmente motivati possono avvalersi di seminari di approfondimento critico e della ricca offerta di manifestazioni culturali del CdL e dell'Ateneo nel suo complesso per sviluppare e affinare la propria curiosità intellettuale.

Sono previsti, inoltre, anche spazi per attività di riflessione critica su temi di attualità o inerenti alla vita universitaria autogestite dalle organizzazioni degli/delle studenti/esse.

Internazionalizzazione della didattica

Le opportunità di internazionalizzazione della didattica del CdL sono principalmente tre: Erasmus+ Studio, Erasmus+ Traineeship e Convenzioni Internazionali. Tali iniziative hanno conosciuto un notevole incremento negli ultimi anni: ciò è dovuto a una

semplificazione della procedura di richiesta delle borse da parte degli/delle studenti/esse, ma anche a una capillare azione di orientamento in merito. La commissione Erasmus e Mobilità Internazionali, di cui fanno parte tre professori del CdL (M. Costagliola d'Abele, G. Cappelli e G. Notaro, che è anche vice-presidente della stessa), organizza incontri informativi e di orientamento all'uscita di ogni bando per gli/le studenti/esse che intendano partecipare alla mobilità internazionale. Le giornate sono destinate, in momenti separati, a tutti/e gli/le studenti/esse dell'Ateneo (Info Day) oppure sono riservate agli/alle studenti/esse del DLLC e vengono opportunamente pubblicizzate sulla piattaforma dedicata alla gestione Erasmus dell'Ateneo, nonché nella sezione News del sito dell'Ateneo stesso e sui suoi social. Oltre a tali iniziative, che raccolgono ampio interesse da parte degli/delle studenti/esse del CdL, è possibile reperire notizie su ulteriori possibilità di progetti internazionali, consultando la sezione Progetti europei dell'Università di Napoli "L'Orientale". Il CdL pubblicizza reiteratamente le informazioni sulla mobilità durante le attività di orientamento (Open Day, Welcome Day, incontri dei tutor o incontri nelle scuole o nelle manifestazioni). La prof. Giuseppina Notaro ha partecipato attivamente alla divulgazione del programma anche durante il consueto seminario che dal 2020 il CdL organizza, destinandolo esclusivamente agli studenti e alle studentesse del Corso di Laurea.

Grazie ai numerosi accordi internazionali presenti nell'Ateneo, gli studiosi ospiti in mobilità dall'estero durante il loro soggiorno offrono lezioni e seminari anche agli/alle studenti/esse del CdL. Tutti i corsi di Lingua sono naturalmente erogati nella lingua straniera di riferimento, quelli di Letteratura lo sono solo parzialmente e a seconda dei SSD e delle annualità.

Per ciò che riguarda l'Erasmus studio, la dott.ssa Bovenzi dell'Ufficio Progetti Europei e Internazionali, ha informato il gruppo di Riesame sui numeri degli ultimi anni e riferisce che, rispetto alle ultime consultazioni, i dati di mobilità all'estero sono nettamente migliorati: se infatti nel 2019/2020 hanno effettuato il periodo all'estero 14 studenti del CdL (484 CFU conseguiti), dopo i soli 6 studenti che hanno preso parte al progetto Erasmus nel 2020/2021 (96 CFU), periodo fortemente influenzato dalla crisi pandemica, nel 2021/2022, 23 studenti EA hanno partecipato all'Erasmus+ (560 CFU), e nell'a.a. in corso sono già partiti, durante il I semestre, 23 studenti del CdL. Per ciò che riguarda l'Erasmus Traineeship, riferisce che, in generale, sono pochi gli/le studenti/esse della laurea triennale che vi partecipano. Tuttavia, riporta i seguenti dati relativi al CdL: nel 2019/2020 sono stati 6 gli studenti a effettuare la mobilità (12 CFU conseguiti), nel 2020/2021 il progetto non è stato bandito, nel 2021/2022, attualmente in corso, hanno partecipato 2 studenti (6 CFU), mentre per il 2022/2023 sono state presentate 6 domande. La dott.ssa Bovenzi conclude osservando che da tali dati si evince che gli accordi di scambio sono adeguati e funzionano efficacemente, e che il CdL, nonostante la minore offerta formativa in termini di lingue straniere insegnate rispetto agli altri CdL dell'Ateneo, si attesta come terzo corso di laurea per numero di studenti/esse che partecipano alla mobilità Erasmus+.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Come già indicato nella sezione dedicata alle conoscenze richieste in ingresso del presente punto del Riesame ciclico, il Syllabus definisce in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche sia intermedie sia finali di ciascun insegnamento: a tale aspetto è dedicata la sezione "Modalità di accertamento del profitto". Come già affermato nel presente punto, il gruppo AQ del CdL monitora che esse siano coerenti con le linee guida del PQA e con gli obiettivi dell'insegnamento. Alcuni insegnamenti linguistici del CdL pubblicizzano sulla pagina dei docenti la simulazione per l'accertamento delle competenze linguistiche pratiche (prova pilota) che si svolge su piattaforma Moodle. Gli studenti e le studentesse del CdL valutano in maniera positiva il ricorso a questi strumenti di comunicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento: nel questionario di valutazione della didattica che viene somministrato agli/alle studenti/esse alla fine di ciascun corso di insegnamento, al quesito D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) l'83,05% della platea studentesca del CdL ha risposto con una valutazione positiva (>6) (v. fonti documentali).

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1. Riduzione del numero degli studenti e delle studentesse fuori corso e dei tempi di conseguimento della laurea.

Alla luce delle rilevazioni svolte e consapevoli che la verifica delle tipologie dei fuori corso è utile per individuare le azioni da mettere in atto per la conclusione del percorso di studio per le varie tipologie di ritardi nelle carriere, la Commissione Studenti Fuori Corso intende contattare i/le partecipanti per suggerire loro un incontro personalizzato con i tutor del CdL. Il gruppo di Riesame rimarca l'importanza del colloquio nella fase di primo contatto e intende attivare una strategia in sinergia con gli uffici: a seconda del problema riscontrato, ai docenti della commissione si potrebbe affiancare anche un referente del SOS, uno del *counseling* o uno della segreteria.

Obiettivo 2. Snellire l'impegno didattico del terzo anno.

Per quanto riguarda le proposte rivolte al fine di organizzarne un percorso formativo che snellisca l'impegno didattico del terzo anno, recepite durante le ultime consultazioni con il personale Tecnico Amministrativo, si intende perseguire tale obiettivo nell'ambito dei lavori sul riassetto degli ordinamenti didattici. Dal settembre 2021 ad oggi si sono svolte numerose riunioni. La revisione dell'offerta didattica è stata oggetto di discussione nei Consigli del Polo didattico di Ateneo (il 16/9/21, il 6/4/22 e il 22/6/22); sono stati tenuti incontri con la commissione AD dei CdL EA-MEA e sono state prodotte ipotesi di simulazione della revisione, in vari casi discusse tra le coordinatrici dei CdL triennali del Dipartimento. Il gruppo di Riesame intende proseguire in questa direzione, rafforzando scelte conclusive che abbiano ricadute equilibrate e proficue per l'offerta formativa.

Obiettivo 3. Ridurre al massimo le condivisioni di insegnamenti con altri CdL per favorire il massimo di caratterizzazione di ciascun Corso di Laurea secondo i propri obiettivi formativi.

Accogliendo i suggerimenti della CEV, in occasione della visita in loco 2019, e le linee guida emanate il 27/7/21 (Senato Accademico) e del personale TA, in occasione delle ultime consultazioni, il gruppo di Riesame propone al CdL di prendere in considerazione di limitare gli esami delle rose a scelta, fatti salvi gli esami a scelta libera da parte degli/delle studenti/esse, al fine di accentuare le caratterizzazioni specifiche del CdL. Tale diminuzione della trasversalità ha come doppia ricaduta anche quella di incidere in maniera positiva sull'organizzazione degli orari dell'offerta didattica.

3 – RISORSE DEL CDL

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo Rapporto di Riesame ciclico, si registra qualche variazione nella percentuale di docenti afferenti al CdL, che tuttavia non modifica la solidità dell'impianto organico in termini di settori di base e soprattutto caratterizzanti. Per gli anni più recenti, si registra la diminuzione dai 20 del 2019/2020 ai 17 docenti del 2020/2021 e il successivo incremento ai 19 del 2021/2022 (di cui 14 di SSD caratterizzanti e/o base); di questi ultimi non figurano docenti a contratto, a differenza del precedente Rapporto di riesame. Va rilevato il potenziamento del curriculum di Studi americani, con la recente progressione di carriera dell'RtdB di L-LIN/06 (Lingua e letterature ispano-americane) e dell'RtdB per SPS/05 (Storia e istituzioni delle Americhe) a Professori di II fascia nell'a.a. 2020/2021. Per quanto riguarda le assunzioni più recenti, il CdL conta sul rafforzamento del campo linguistico con il reclutamento di due RtdA per L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese) e L-LIN/09 (Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana) e di due RtdB per L-LIN/03 (Letteratura francese) e L-LIN/15 (Lingue e Letterature nordiche). Inoltre, vanno segnalate l'acquisizione di un RtdB per L-LIN/07 (Lingua e traduzione - lingua Spagnola), successivamente passato al ruolo di seconda fascia e la progressione di carriera a professore di prima fascia di un associato per L-LIN/07 (Lingua e traduzione - lingua Spagnola).

Obiettivo n.1 (sezione 3c del Riesame 2019): Favorire nei docenti e negli studenti una maggiore consapevolezza sull'importanza di un processo di qualità dell'insegnamento

In linea con l'obiettivo n. 1 del quadro 3-c del Rapporto di Riesame Ciclico scorso, il CdL ha attivato una politica di sensibilizzazione rispetto alla raccolta dei dati tramite un questionario per permettere così interventi mirati da parte del corpo docente del CdL in merito alla qualità dell'insegnamento. Secondo la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo per l'a.a. 2020/2021 del 30 aprile 2022, le relazioni annuali della CPDs, e come segnalato in SUA, il CdL ha raggiunto una copertura del 100% degli insegnamenti monitorati da questionari, a cui va aggiunto il monitoraggio da parte del gruppo AQ del CdL dei seminari di Altre Attività Formative organizzati esclusivamente per i propri studenti e le proprie studentesse.

Se la prima edizione (febbraio-marzo 2021), anche per il suo carattere interlocutorio e sperimentale, ha in parte riprodotto l'organizzazione dei cicli di seminari per AAF dell'Ateneo, la seconda edizione (febbraio 2022) si è concentrata sull'internazionalizzazione e sul rapporto con il mondo del lavoro grazie al coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder). Tale cambiamento non sarebbe stato possibile senza un capillare questionario e la dovuta discussione in merito ai risultati pervenuti, da cui è stato rilevato l'interesse concreto degli studenti e delle studentesse per gli aspetti relativi al mondo del lavoro. In tal senso, quindi, si è rafforzata nel CdL la convinzione della validità del questionario come strumento atto a calibrare l'offerta didattica complessiva.

Obiettivo n. 2 (sezione 3c del Riesame 2019): Consolidare le occasioni di confronto interdisciplinare e di aggiornamento della didattica e Obiettivo n.3 (sezione 3c del Riesame 2019): Assicurare maggiore specificità alla didattica e alle manifestazioni scientifiche delle Altre attività

Il riferimento alle AAF riguarda anche le strategie messe in atto dal CdL per perseguire gli obiettivi n.2 e 3 del quadro 3c dello scorso Rapporto di Riesame Ciclico. In primo luogo, l'organizzazione di seminari di AAF destinate alle studentesse e agli studenti del CdL nella prima edizione ha contribuito a sondare le diverse sensibilità e i vari approcci metodologici messi in campo dai docenti del CdL, che hanno partecipato in qualità di relatori dei seminari o nei dibattiti alla fine di ogni incontro. La seconda edizione, poi, sulla base dei questionari somministrati in occasione della prima edizione agli studenti e alle studentesse, si è concentrata maggiormente sulle due tematiche centrali dello scorso Riesame, vale a dire l'internazionalizzazione e il rapporto con il mondo del lavoro. Sulla base delle indicazioni dei/delle partecipanti, la prossima edizione si prefigge di apportare maggiori conoscenze riguardo alle dinamiche proprie del mondo dell'insegnamento delle lingue e culture straniere, riservando sempre uno spazio destinato ai temi dell'internazionalizzazione.

Altre iniziative di supporto allo sviluppo della didattica e al confronto interdisciplinare, sono state organizzate dai diversi SSD, spesso in collaborazione con i Centri di elaborazione culturale del DLLC e quelli interdipartimentali. Tra le molte iniziative, vi sono gli incontri riguardanti l'America Latina organizzati dal Centro di Studi sull'America Latina (CeSAL), giunti, nel II semestre dell'a.a. 2021/2022 all'VIII edizione, i laboratori di traduzione letteraria e teatrale per gli/le studenti/esse di lingua svedese (organizzati ogni anno dalla prof.ssa Lombardi in collaborazione con teatri del territorio), i seminari annuali di "Scritture e Letture Tedesche" (a cura dei proff. Corrado e Di Rosa), i seminari "I mercoledì del Canada" organizzati dal Centro di Studi Canadesi Società e Territori, e i seminari sulle ricerche in ambito ispanico curati dal prof. Guarino e dalla prof.ssa Notaro. Da sottolineare anche gli incontri del Centro di Studi Cibo e Alimentazione che, assieme ai seminari di angloamericano del prof. Bavaro e all'ultima edizione dei seminari del CeSAL "Le ecocritiche in America Latina: discorsi, pratiche, resistenze", offrono agli studenti e alle studentesse un approfondimento sulle sfide della contemporaneità su tematiche come il clima, l'ambiente e gli ecosistemi. Si ricordano inoltre i seminari dedicati alle sfide dell'inclusività nei confronti dei migranti (prof.ssa Cuturi) e della comunità LGBTQI+ (prof. Bavaro) e i Convegni dedicati alla figura di Jorge de Sena (prof. Arsillo), alla "Bile nera" in Juan Huarte de San Cruz (prof.ssa Gorla) e la terza edizione del Convegno "Risonanze" (prof.ssa Giordano), dedicato alla memoria dei testi dal Medioevo a oggi. In particolar modo, e in linea col raggiungimento degli obiettivi stabiliti nello scorso rapporto di Riesame Ciclico, va sottolineato l'apporto del convegno "Ricerca Interdipartimentale Senza Barriere" (prof.ssa Laudando). Infine, per quanto riguarda i convegni, sono continuati, nel corso del triennio in questione, gli incontri shakespeariani organizzati nell'ambito del II anno di Letteratura inglese di EA, che include anche attività seminariali, con la partecipazione a spettacoli teatrali in collaborazione con la Galleria Toledo di Napoli. Nell'ambito dell'inclusione, la prof.ssa Russo, referente di Ateneo per la disabilità, ha organizzato nell'a.a. 2020/2021 un laboratorio sulla lingua dei segni.

Riguardo all'aggiornamento della formazione didattica dei docenti, va segnalato che a livello individuale diversi docenti, soprattutto di materie linguistiche e letterarie, sono sensibili a questo aspetto e partecipano a corsi di aggiornamento ad hoc, spesso coordinati a livello di Associazioni nazionali e internazionali. Una conferma della qualificazione del personale docente afferente al CdL si può evincere dall'apprezzabile aumento negli ultimi anni delle progressioni di carriera nella composizione dei docenti del Corso, nonché dall'aumento di ricercatori td di tipo B in possesso di abilitazione per la seconda fascia.

Un riscontro positivo sulla qualifica del corpo docente che eroga didattica nel CdL è inoltre confermato indirettamente anche dallo studio dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica. L'analisi di tali opinioni restituisce un panorama incoraggiante, dal momento che l'interazione con il corpo docente è nel complesso soddisfacente, e da parte degli/delle studenti/esse si apprezza sia la chiarezza espositiva sia la capacità di motivare la classe sugli argomenti trattati (v. risultati questionari studenti).

Dotazione e qualificazione del personale docente

Il CdL non rileva problematiche riguardo al quoziente di equivalenza studenti/docenti a tempo pieno. Una linea consolidata nella strategia di Ateneo inerente alla programmazione didattica è lo sdoppiamento degli insegnamenti al superamento di quota 200 per le lingue con numerosità maggiore, e al superamento della soglia di 250 studenti/esse per gli altri SSD. Per gli indicatori di approfondimento inerenti a consistenza e qualificazione corpo docente, il rapporto tra studenti/esse iscritti/e e docenti pesato per le ore di docenza sul triennio (iC27) risente evidentemente della riduzione degli iscritti e l'aumento del personale permette al dato complessivo di continuare la tendenza al ribasso che lo ha caratterizzato negli ultimi anni, ma resta un dato comunque lontano dagli altri benchmark di riferimento. Tuttavia, differisce il calcolo rispetto alle sole studentesse e ai soli studenti del primo anno (iC28), in cui il calo degli iscritti porta a una drastica diminuzione del rapporto e allinea il dato al riferimento d'Ateneo, d'area e nazionale. iC28, quindi, fotografa il miglioramento del rapporto tra numero di docenti e iscritti al primo anno e permette di valutare le azioni da intraprendere per il futuro. È tuttavia indubbio che questi dati siano da valutare nel novero dei primi apprezzabili risultati del piano di reclutamento straordinario messo in atto dal Governo per far fronte alla crisi post-pandemica. Allo stato attuale, la difficoltà ad attestarsi su valori in linea o superiori all'Ateneo, all'area geografica e al quadro nazionale si deve probabilmente all'esito di calcoli della docenza erogata in un ateneo a vocazione linguistica che risente della trasversalità di molti insegnamenti, nonché della mutazione verticale di alcuni insegnamenti sia linguistici che letterari.

Anche se si sono verificate oscillazioni nel numero dei docenti di riferimento e/o afferenti per il CdL dal 2019 a oggi, così come indicato al punto 3-a del presente Rapporto di Riesame ciclico, il CdL presenta un numero di docenti adeguato e qualificato dal punto di vista scientifico per sostenere le esigenze didattiche del CdL. Le competenze scientifiche dei docenti appartenenti al CdL sono pertinenti rispetto agli obiettivi didattici. Diversi docenti afferiscono al collegio del Dottorato di ricerca del Dipartimento (DLLC), o al collegio docenti di Dottorati di altri Atenei, e sono molto attivi nell'organizzazione di manifestazioni scientifiche e di eventi di confronto interdisciplinare, anche in collaborazione con i Centri di elaborazione culturale sia dell'Ateneo (come CeSAL, I-LanD, e il più recente CSADD, Centro di Studi sull'Apprendimento e le Didattiche Disciplinari) che del territorio.

Come già indicato in 2-b, il corpo docente del CdL è attento all'interazione con la platea studentesca e cerca di stimolarne lo spirito critico e l'autonomia attraverso spazi di discussione all'interno delle lezioni, strumenti critici aggiornati, e una ricca offerta qualificata e pertinente di manifestazioni inerenti alle Altre attività strettamente collegate con le materie caratterizzanti del percorso formativo. A seconda degli insegnamenti, i docenti organizzano seminari di approfondimento connessi alle iniziative culturali dei Centri di studio, o laboratori di approfondimento (per es. sulla traduzione letteraria) e lavori di gruppo.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica si adoperano per assicurare un apprezzabile sostegno alle attività del CdL. La qualità del supporto fornito a docenti e studenti/esse viene verificata dall'Ateneo attraverso la somministrazione di questionari di valutazione online. In merito a tali aspetti, il questionario annualmente rivolto agli/alle studenti/esse non consente di avere indicazioni, a causa dell'assenza di domande incentrate su queste tematiche, rispetto ai servizi erogati dall'Ateneo o dal Dipartimento. Tuttavia, è possibile trovare riscontro a tal proposito nel questionario rivolto ai laureati. Dai dati AlmaLaurea (v. fonti documentali), il punto relativo alla "valutazione delle biblioteche" restituisce dati tuttora positivi, visto che solo l'8,5% esprime un'opinione abbastanza negativa. Se è vero che, a fronte dell'1,3% del 2018, il dato è in aumento, vanno evidenziati due aspetti: innanzitutto, nessuno/a degli intervistati e delle intervistate ha espresso un giudizio estremamente negativo; in secondo luogo, i dati sono influenzati dalla gestione del periodo emergenziale che, ovviamente, è stato caratterizzato da difficoltà e incertezze e da un aumento dei protocolli di sicurezza, che hanno reso decisamente meno agevole il prestito bibliotecario e impedito l'accesso alle aule studio. In continuità con le indagini precedenti, gli spazi continuano ad essere una criticità dell'Ateneo che si riflette ovviamente sul CdL. Le aule sono ritenute "raramente adeguate" per il 55,7% degli intervistati (67% nel 2018) e il 59% afferma che le postazioni informatiche sono presenti, ma in numero non adeguato (50% nel 2018). Anche in questo caso, tuttavia, va tenuta in considerazione l'eccellenza del periodo appena trascorso, per cui, complice la didattica a distanza, gli studenti e le studentesse non hanno avuto la stessa percezione sulla dotazione di aule. Il dato non viene analizzato in maniera positiva dal Gruppo AQ del CdL, in quanto quest'ultimo è consapevole della necessità oggettiva di un aumento degli spazi per le aule, ma, allo stesso tempo, è convinto che gli sforzi che l'Ateneo sta attuando in questa direzione possano portare presto a risultati apprezzabili.

Parimenti, le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) sono giudicate dal 42% "raramente adeguate", sostanzialmente in linea con il 2018. Paradossalmente, i dati non sembrano alterare il gradimento e il successo numerico da parte del CdL, e dell'Ateneo in generale. Di fatto, il 73,2% degli intervistati, in aumento rispetto al 70,7% del 2018, dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo. Per quanto attiene alla questione degli spazi e della distribuzione delle attività didattiche nei due semestri, durante la consultazione del 29 settembre 2022 (v. verbale 4, gruppo del Riesame), il dott. Amedeo De Biase, del Servizio offerta didattica e carriera dello studente del Polo Didattico di Ateneo, ha invitato opportunamente il CdL a riflettere su due aspetti complementari nella programmazione dell'offerta didattica: non bisogna solo garantire l'equilibrio dell'impegno didattico tra i due semestri, permettendo così agli/alle studenti/esse di frequentare tutti i corsi del proprio piano di studi e quindi di sostenere più agevolmente un numero congruo di esami tra il primo e il secondo semestre, ma si deve considerare altresì la disponibilità degli spazi dell'Ateneo e il numero di frequentanti di ciascuna attività. A tal proposito, la dott.ssa Lancia, capo ufficio della stessa sezione del Polo, osserva che la distribuzione trasversale dell'offerta didattica per cognomi e non per CdL rappresenta spesso un ostacolo alla ripartizione delle attività tra i semestri per problemi di natura logistica e, pertanto, auspica che l'offerta didattica venga organizzata, così come avviene già per alcuni corsi, con una suddivisione per CdL (ivi compresa quella dei Collaboratori linguistici) e non oltre il mese di gennaio. Sempre in sede di consultazione, il dott. De Biase ha evidenziato un punto di forza dell'offerta didattica del CdL: la mancanza di accavallamenti di corsi, elemento che si è potuto raggiungere grazie alla collaborazione con l'Ufficio didattica dipartimentale.

Relativamente alle iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, nel 2021 è stato istituito il Centro Studi sull'Apprendimento e le Didattiche Disciplinari (CSADD), del quale sono membri 7 docenti del CdL. Il Centro, tra i suoi obiettivi, si propone di rendere i diversi percorsi di apprendimento più inclusivi, attraverso lo studio e la promozione di metodologie didattiche e di strumenti maggiormente accessibili e fruibili, ma si propone anche come campo

aperto di discussione tra gli interessi disciplinari presenti all'Orientale e ambiti di confronto per comprendere le dinamiche della formazione e dell'apprendimento.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, l'Ufficio Didattica del DLLC collabora saldamente con il CdL offrendo supporto nella gestione di molteplici compiti organizzativi: provvede alla gestione dell'offerta didattica e dei regolamenti dei piani di studio e alla redazione e all'aggiornamento dei contenuti delle pagine web dipartimentali e della modulistica di propria competenza; cura le attività e le procedure inerenti agli esami di profitto (raccolta e caricamento appelli esami e commissioni in ESSE3; verifica accavallamenti, ecc...); assicura attività di supporto ai Corsi di studio per le interazioni con il Presidio di qualità e la Commissione Paritetica docenti studenti; fornisce assistenza al personale docente sull'utilizzo degli applicativi digitali collegati alla didattica e alla formazione (registri, programmi degli insegnamenti, ecc.). Il Corso di Laurea si avvale altresì del supporto del Polo Didattico di Ateneo, del SOS, della Segreteria Studenti e dell'Ufficio Relazioni Internazionali e Ricerca scientifica. Durante la consultazione del 29 settembre 2022, il CdL ha recepito gli ultimi dati aggiornati relativi all'a.a. 2021/2022 sulla presentazione dei Piani di studio. In questo caso, non risultano esserci ritardi nella consegna dei suddetti, dato in notevole miglioramento rispetto allo scorso Rapporto di Riesame, anche grazie alla capillare pubblicità data alle scadenze accademiche, resa possibile, tra le altre cose, dall'organizzazione di giornate destinate all'orientamento delle matricole e conosciute come "Welcome Day", e dall'attività dei docenti tutor del CdL. A tal proposito, dalla consultazione con la componente studentesca, avvenuta nello stesso giorno (29.09.2022), è stata avanzata la proposta, pervenuta dall'analisi dei riscontri degli studenti e delle studentesse, dell'ipotesi di organizzare il Welcome Day del CdL a margine della giornata di orientamento di Ateneo.

Si registrano, inoltre, notevoli sforzi per migliorare la dotazione infrastrutturale delle aule (wi-fi, proiettori per i computer, LIM, ecc.) e, pur persistendo problematiche di spazio che sono già all'attenzione degli organi competenti, le aule sono nel complesso migliorate e risultano più adeguatamente attrezzate del passato. Gli investimenti intrapresi per far fronte all'emergenza sanitaria, hanno dotato sia le aule che gli studi dei docenti di computer con processori più potenti, webcam e microfoni ambientali per far fronte alle problematiche della didattica mista.

L'Ateneo ha 4 sedi nel centro storico di Napoli e un quinto palazzo, palazzo Du Mesnil, nel quartiere Chiaia, sede anche del Rettorato e della Direzione generale. Palazzo Santa Maria Porta Coeli è sede del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati. A Palazzo del Mediterraneo sono situati gli Uffici, la maggior parte dei Centri di servizio, e la Presidenza del Polo Didattico di Ateneo. Tutti i corsi dell'Ateneo sono interdipartimentali, per cui tutti gli spazi destinati alla didattica sono assegnati tramite coordinamento centrale, affidato al Servizio organizzazione calendario attività didattica - PDA3, che tiene conto della capienza delle aule e del numero degli/delle studenti/esse frequentanti i singoli corsi.

Le aule informatiche e i laboratori linguistici e per l'autoapprendimento sono distribuiti nelle 4 sedi dell'Ateneo e secondo le esigenze didattiche dei singoli corsi di studio. Anche in questo caso, il coordinamento centrale è affidato al Polo didattico di Ateneo.

Gli/le studenti/esse frequentano i corsi prevalentemente nelle 4 sedi del centro, per cui usufruiscono di tutte le postazioni riservate allo studio, cui si aggiungono le sale studio autogestite dalla componente studentesca.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA) gestisce l'insieme articolato e coordinato dei servizi che si occupano dell'acquisizione, gestione e diffusione del materiale bibliografico. Il SiBA è articolato in Sezioni definite in base alla logica territoriale e/o tematica (Sezione Corigliano, Duomo e Giusso), ognuna funzionalmente organizzata per lo svolgimento dell'attività bibliotecaria e i servizi all'utenza. L'accesso alle Biblioteche del SiBA è consentito a studenti, docenti e, in generale, a tutti coloro che hanno un rapporto ufficiale di studio con l'Orientale. Agli studiosi esterni, l'accesso è consentito secondo le modalità e caratteristiche previste dal Regolamento. Vista l'offerta formativa del CdL, l'utenza studentesca fa riferimento a tutte le sezioni del sistema bibliotecario di Ateneo, e in particolare alla sezione Duomo, che possiede materiali inerenti agli ambiti linguistici e letterari dell'italianistica, dell'Europa occidentale e a diversi aspetti linguistici, letterari, artistici, storici, sociologici, etnografici dell'Europa (v. fonti documentali).

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Assicurare maggiore specificità alla didattica

In linea con l'obiettivo 1a (punto 4) del presente Riesame Ciclico, vista la natura interdipartimentale della didattica erogata nel CdL, per offrire una maggiore specificità della propria offerta didattica, si ritiene utile assicurare risorse non condivise con altri CdL. Tra i futuri obiettivi, pertanto, si riconosce la necessità di una didattica specifica per il Corso di Laurea. Tale azione potrà essere perseguita grazie al lavoro sinergico con il Polo Didattico e con il Dipartimento. Alla luce delle esperienze già intraprese in tal senso, il CdL riconosce la necessità di questa strategia anche per migliorare l'organizzazione didattica e la gestione degli appelli di esame.

Obiettivo n. 2: Consolidare le occasioni di aggiornamento dei docenti in materia di strumenti informatici per la didattica

Le conoscenze acquisite e gli strumenti adottati durante l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Sars-CoV-2 sono state indispensabili per far fronte alle difficoltà dovute al periodo. Al ritorno delle attività in presenza, restano quindi competenze acquisite, che potranno essere utili per ulteriori altre attività didattiche. A tal fine, è fondamentale acquisire conoscenze ancora più strutturate e approfondite per utilizzare al meglio tali risorse, e pertanto i docenti potrebbero avvalersi di un possibile corso di formazione sulle competenze digitali (TIC).

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDL

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo n. 1 (sez. 4c del Riesame 2019): Semplificazione accesso e partecipazione alle Altre attività Formative

In occasione del Riesame ciclico 2019, era stata evidenziata una particolare difficoltà da parte degli studenti e delle studentesse non solo a reperire, ma anche ad iscriversi alle attività previste nel quadro delle Altre Attività Formative. A tal riguardo, il gruppo di Riesame aveva proposto due possibili soluzioni: la prima consisteva nella creazione di una piattaforma informatica ad hoc per

garantire la regolamentazione dell'accesso alle varie attività; la seconda nell'organizzazione di un ciclo di seminari tenuto dai docenti del Corso su tematiche attinenti agli obiettivi specifici del CdL e indirizzato esclusivamente agli/alle studenti/studentesse del corso. Per ciò che riguarda la prima soluzione, essa è ancora al vaglio della componente tecnico-amministrativa che si occupa del supporto informatico dell'Ateneo, che ne sta valutando la fattibilità. Per quanto attiene alla seconda soluzione, dall'a.a. 2020/2021, si è provveduto ad organizzare un ciclo di seminari su tematiche attinenti agli obiettivi specifici del CdL, e indirizzato esclusivamente agli/alle studenti/studentesse dello stesso. Nella fattispecie, nel 2020/2021, è stato offerto un ciclo di incontri dal titolo *Lingue, Letterature e Comunicazione in Europa e nelle Americhe*, tenutosi nei giorni 3, 8, 10, 15, 17, 22 e 24 febbraio e 1 marzo 2021 (v. Verbale del Consiglio di CdL del 1 ottobre 2020), tenuto dai docenti afferenti al Corso di Laurea. Nel 2021/2022, invece, è stato organizzato un seminario dal titolo *Dall'università al mondo del lavoro*, tenuto, nei giorni 21 e 25 febbraio 2022, da ex alunni dell'Università di Napoli L'Orientale, oggi impegnati in diversi ambiti lavorativi attinenti ai vari sbocchi professionali previsti dal CdL (v. Verbale del Consiglio di CdL del 22 luglio 2021). Entrambi i seminari sono stati erogati tramite la piattaforma istituzionale Microsoft Teams, permettendo così a una platea studentesca quanto più ampia possibile di prendere parte ai suddetti, e risolvendo in gran parte la criticità evidenziata in sede del Riesame precedente. Tale miglioramento si registra dai questionari di gradimento proposti agli/alle studenti/studentesse che hanno partecipato agli incontri (v. a titolo esemplificativo Verbale del Gruppo AQ del CdL del 28 giugno 2022), e anche attraverso i dati estratti dal questionario di valutazione del CdL somministrato a campione dal Gruppo di Riesame ciclico 2022. In quest'ultimo, alla domanda "Quale secondo te potrebbe essere considerato un punto debole del Corso di laurea?", su 118 intervistati, solo l'11% ha indicato la voce "Difficoltà nel prenotarsi e/o completare le Altre Attività Formative" a fronte del 25% riportato in sede di Riesame ciclico 2019.

Obiettivo n. 2 (sez. 4c del Riesame 2019): Risoluzione delle criticità evidenziate dagli studenti relative alla didattica

Il Riesame 2019 evidenziava in particolare due criticità, relative ai quesiti D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) e D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) dei questionari compilati dalla platea studentesca per ogni insegnamento. Il CdL ha tenuto in debito conto le istanze provenienti dalla componente studentesca e, attraverso la Coordinatrice, ha sollecitato costantemente e in maniera incisiva i docenti che avevano riportato un valore percentuale inferiore alla sufficienza in tali quesiti (v. Verbale del Consiglio di CdL del 21 luglio 2022, punti 5.4 e 5.5). Così come evidenziato nelle ultime relazioni annuali della CPDs, l'interpretazione di questi due quesiti è strettamente correlata alla difficoltà degli/delle studenti/esse nel valutare con piena consapevolezza e con un opportuno grado di maturità questi aspetti. In ogni caso, si apprezza un costante e progressivo miglioramenti nei valori relativi a tali quesiti: il D1, infatti, passa da una media del 7,25 dell'a.a. 2017/2018, al 7,36 del 2018/2019, per attestarsi al 7,5 nel 2019/2020; il D2, partendo da una media del 7,25 del 2017/2018, arriva al 7,33 del 2018/2019, fino al 7,51 del 2019/2020. Poiché il CdL è consapevole che tali problematiche rivestono una rilevanza strategica per il suo buon funzionamento, esse continueranno ad essere oggetto di riflessione e discussione in maniera continuativa in sede di Consiglio di CdL, al fine di individuare le azioni più efficaci da mettere in campo.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Il Consiglio del CdL delibera e approva l'offerta formativa del Corso, la Scheda Unica Annuale (SUA), il Regolamento didattico, la Scheda di monitoraggio (SMA), compilata dal Gruppo di AQ, e il Rapporto di Riesame Ciclico; inoltre, esamina e commenta collegialmente le Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDs), del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità, recependone le rispettive raccomandazioni e individuando le azioni correttive. Il Consiglio del CdL si riunisce periodicamente per discutere su tutte le problematiche inerenti alla didattica del CdL che emergano dal lavoro delle diverse Commissioni preposte ai passaggi e trasferimenti, all'internazionalizzazione della didattica, al supporto degli/delle studenti/studentesse fuori corso e alla convalida delle Altre attività formative (v. Consiglio e Commissioni), nonché dal monitoraggio del Gruppo di AQ. Grazie all'analisi dei dati statistici provenienti dai questionari somministrati sia agli/alle studenti/esse sia ai docenti, il CdL ha sempre chiare le strategie da intraprendere per garantire l'efficacia del percorso formativo dello/della studente/studentessa. Gli indicatori (v. Indicatori Risultati questionari studenti e docenti) sono frutto della copertura capillare dei questionari e delle azioni intraprese dai docenti in occasione della didattica, e forniscono i dati di base per le azioni da intraprendere all'interno dell'organizzazione della didattica del CdL. Tali indicatori sono anche puntualmente analizzati e discussi nel quadro B6 della SUA, con scadenza annuale.

Alle esigenze reali degli/delle studenti/esse sono accordati credito e visibilità, sia in merito al carico didattico, sia al coordinamento tra le varie discipline, in tutte le sedi di competenza (CdL, CdD, CPDs, CdS Area Didattica); in particolare, in seno alle adunanze del Consiglio di CdL e del Gruppo AQ, la Coordinatrice sottolinea sempre l'importanza dell'analisi dei risultati dei questionari sulla didattica (sia lato studente sia lato docente) quali strumenti di miglioramento della performance del CdL, e invita ciascun docente a prenderne visione regolarmente, e, eventualmente, ad individuare le azioni correttive necessarie.

Il CdL è dotato di sportello telematico, gestito dalla Coordinatrice, per i reclami e le segnalazioni degli/delle studenti/esse (v. fonti documentali); i docenti tutor, inoltre, sono sempre a disposizione degli/delle studenti/studentesse per supportarli durante tutte le fasi del percorso formativo.

Con scadenza triennale, infine, per ottenere ulteriori riscontri e una visione sempre più capillare delle opinioni degli/delle studenti/esse, il gruppo di Riesame ciclico organizza le consultazioni con la componente studentesca, sia attraverso un incontro in presenza sia con un questionario ad hoc somministrato alla platea studentesca via mail (v. Verbale consultazione studenti del 29 settembre 2022).

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il CdL mira costantemente a consolidare l'interlocuzione con i portatori d'interesse, al fine di garantire l'aggiornamento e l'ampliamento dei tirocini e un'articolazione sempre più puntuale ed aggiornata dei profili culturali e professionali previsti in uscita.

Gli stage e i tirocini costituiscono un mezzo per arricchire il curriculum dello/della studente/essa e offrono l'opportunità di vivere una prima esperienza nell'ambito lavorativo durante il percorso formativo. Il CdL, attraverso i propri referenti per gli stage, approva e monitora gli stessi, fornendo indicazioni sulle tipologie che meglio si adattano agli obiettivi formativi del Corso. Per

L'attuazione degli stage, il Corso si serve dell'Ufficio Stage presso il SOS, che, attraverso uno screening del curriculum accademico e personale, indirizza lo/la studente/essa verso l'esperienza più adeguata ai suoi interessi e competenze, sulla base di un'ampia scelta di enti, aziende, associazioni e organizzazioni (oltre 1000). Tra questi, gli/le studenti/esse del Corso si orientano soprattutto enti in cui possano mettere a frutto le avanzate competenze linguistiche e culturali acquisite. Per i tirocini effettuati durante il periodo pandemico, la gestione delle assegnazioni degli stessi agli/alle studenti/esse è passata dagli uffici alla Commissione tirocini e AAF del CdL. Si è stabilito, infatti, di optare per un tirocinio da realizzarsi sotto la supervisione e la guida di colleghi che erogano didattica sul corso di laurea, con la possibilità di potenziare competenze attinenti agli obiettivi formativi del CdL.

Per ciò che riguarda l'individuazione di nuovi interlocutori, punto evidenziato in sede dell'ultimo Riesame ciclico, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili culturali e professionali del CdL, è stato incrementato il comitato di indirizzo del Collegio di Area didattica di Lingue, letterature e culture con figure professionali che lavorano nell'ambito dell'editoria, degli Istituti di cultura straniera, del turismo culturale, dell'arte e dello spettacolo e dell'istruzione (v. Verbale Collegi di Area Didattica del 27 aprile 2022 e del 2 novembre 2022). Con alcuni degli stakeholder sono stati organizzati degli incontri a cui hanno partecipato gli/le studenti/studentesse del CdL, che si sono rivelati un'occasione proficua di confronto con il mondo del lavoro (v. Verbal Consultazione Portatori di Interesse dell'11 dicembre 2020, del 1 marzo 2021 e del 21 febbraio 2022). In occasione della redazione del Rapporto di Riesame ciclico 2022, il gruppo di Riesame ha inviato un questionario di valutazione a tutti i membri del comitato di indirizzo, chiedendo la loro opinione circa l'offerta formativa del CdL, al fine di poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

È in sede di Consiglio di CdL che vengono costantemente verificati l'aggiornamento e la congruenza dell'offerta formativa, non soltanto con i possibili sbocchi professionali, ma anche in relazione alle competenze richieste dai cicli di studio successivi, anche in altri Atenei.

Per quanto concerne l'analisi e il monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine, tale ricognizione ha sempre rappresentato e continua a rappresentare attività fondamentale dei processi di revisione del CdL. Attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale e i risultati delle statistiche sulla condizione occupazionale dei laureati di AlmaLaurea (v. fonti documentali), si verifica sia in senso diacronico sia sincronico e su base nazionale, macroregionale e regionale, tra gli altri, il grado di soddisfazione e occupabilità del CdL.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Revisione dell'organizzazione dell'offerta formativa

A partire dalle sollecitazioni provenienti dalle consultazioni con la componente studentesca e amministrativa (v. Verbal Consultazioni), il CdL, al fine di garantire un'organizzazione dell'offerta formativa sempre più adeguata, si propone di perseguire le azioni di miglioramento indicate di seguito.

- a. Riduzione della didattica condivisa con gli altri CdL dell'Ateneo, al fine di favorire il massimo di caratterizzazione dei propri obiettivi formativi e di risolvere le residuali criticità in merito ad eventuali accavallamenti tra gli insegnamenti. A tal fine, si cercherà sempre di più di effettuare partizionamenti per corsi di studio e non più per lettere come avviene in un numero ancora abbastanza importante di casi. Per diminuire la percentuale di insegnamenti trasversali, ci si propone anche di limitare gli esami delle rose a scelta, fatti salvi gli esami a scelta libera da parte degli/delle studenti/esse.
- b. Adeguamento dall'attuale sistema di numerazione in uso nell'Ateneo a quello su base 6/9 CFU, maggiormente diffuso a livello nazionale e internazionale, per garantire alla platea studentesca del CdL la possibilità di un più facile riconoscimento della propria carriera nella prosecuzione degli studi al di fuori dell'Ateneo stesso.
- c. Al fine di velocizzare la carriera dello/della studente/studentessa, e per evitargli/le di accumulare ritardi nel percorso di studi, ci si propone di studiare, di concerto con il Consiglio del CdL e con gli Uffici del Polo Didattico, la possibilità di anticipare un esame al primo anno. Tale insegnamento potrebbe svolgersi, per mantenere un buon equilibrio tra i due semestri, al primo semestre. Quest'anticipo, inoltre, potrebbe rappresentare una buona azione per migliorare anche le performance del CdL per quanto riguarda gli indicatori iC01, iC13, iC15, iC16.

Obiettivo n. 2: Revisione della proposta formativa del CdL

Al fine di adeguare maggiormente la proposta formativa alle richieste del mondo del lavoro, e più in particolare agli stakeholder provenienti dal mondo della scuola, ci si propone di studiare la possibilità di integrare la proposta formativa con insegnamenti che sviluppino maggiormente le competenze in ambito glottodidattico, della pedagogia speciale e del trattamento informatico multilingue; questo obiettivo nasce anche in seguito ai feedback ricevuti dai portatori d'interesse del Collegio, attraverso le risposte ai questionari loro sottoposti in occasione delle consultazioni per il Riesame ciclico. Ci si propone, inoltre, di revisionare la proposta formativa anche alla luce dell'imminente cambio di normativa in materia di reclutamento dei docenti negli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado.

Obiettivo n. 3: Maggiore monitoraggio della performance del CdL (opinioni studenti e docenti, occupabilità, internazionalizzazione, portatori d'interesse, ecc.)

L'esperienza del Riesame Ciclico ha condotto a riflettere ancora di più sull'importanza dei processi di autovalutazione per il miglioramento della performance del CdL. Nei prossimi anni, dunque, ci si propone di aumentare i momenti di autovalutazione collegiale anche attraverso riunioni del Consiglio del CdL allargate alla componente studentesca, tecnico-amministrativa e ai portatori di interesse. Sarebbe, infatti, auspicabile che ci fossero più momenti collegiali in cui i docenti riflettessero sulla performance del CdL attraverso l'analisi congiunta dei vari indicatori, dei risultati dei questionari sia lato docente sia lato studente, dei rapporti sull'occupabilità, dei questionari sulla mobilità e di tutti gli strumenti che documentino il funzionamento dei vari aspetti del CdL.

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto agli obiettivi presenti al punto 5-c dell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico (2019), si registrano i mutamenti di seguito elencati.

Per la riduzione dei valori percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli/dalle studenti/esse regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli/dalle studenti/esse entro la durata normale del corso (**iC10**), il CdL, visto il già cospicuo numero di convenzioni attive, non solo Erasmus, ma anche con Atenei di tutto il mondo, e gli enormi sforzi già sostenuti dalla Commissione per la mobilità internazionale, ha ritenuto utile svolgere una più capillare attività di informazione sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+ e da altri programmi di mobilità internazionale sin dalle prime giornate di orientamento in ingresso. A tale azione si è aggiunta una sollecitazione dei docenti ad attivare ulteriori e nuove convenzioni.

In base ai dati presentati nel Riesame precedente rispetto alla percentuale di studenti/esse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (**iC16**), e alla percentuale di studenti/esse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (**iC16BIS**), il CdL, oltre ai seminari metodologici già istituiti, ha organizzato un corso di recupero in autoapprendimento (monitorato dalla Commissione ad esso dedicata) al fine di colmare eventuali lacune riscontrate dai risultati del test di pre-immatricolazione e ha agito per migliorare l'equilibrio della distribuzione del carico didattico dei semestri.

Per le criticità emerse relativamente alla percentuale di immatricolati che si laureano nel CdL entro la durata normale del corso (**iC22**) e alla percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (**iC24**), il Corso di Laurea si era proposto di arginare il più possibile la dispersione degli/delle studenti/esse e di incrementare il numero degli iscritti regolari in corso, intervenendo con il potenziamento e la diversificazione delle forme di tutoraggio e di accompagnamento nel percorso formativo, elaborando strategie condivise tra i CdL in sinergia con Polo Didattico, Segreteria Studenti, Ufficio Didattica dei Dipartimenti e SOS, che hanno permesso di impiegare un numero maggiore di studenti/esse senior, coinvolgendo in modo più sistematico i docenti tutor. Tale azione si è svolta come consolidamento degli interventi proposti negli obiettivi del Piano Strategico Triennale 2019/2021 e 2021/2023. In tale direzione è da considerare la creazione da parte del CdL di una commissione per il coordinamento di azioni destinate al supporto in itinere e al recupero degli studenti e delle studentesse fuori corso, anche attraverso una reportistica più puntuale dei dati specifici per il CdL.

Per completare le indicazioni sui principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame, va segnalato che le azioni messe in campo per favorire l'andamento dell'indicatore **iC03** (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni) stanno sortendo buoni risultati. Probabilmente complice anche la situazione pandemica che ha fatto esperire l'uso di piattaforme virtuali per le azioni di orientamento e di didattica, il valore di riferimento mostra un trend in risalita, seppur inferiore a tutti gli altri benchmark di riferimento. Per quanto riguarda **iC08** (la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) mostra una chiara diminuzione dopo l'incremento dello scorso anno, arrivando all'84,2%, flessione che lo allontana dagli altri benchmark.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Di seguito sono analizzati gli indicatori del CdL aggiornati all'8.10.2022.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Per quanto riguarda il gruppo A, relativo alla didattica, la percentuale di studenti/esse iscritti entro la durata normale del CdL che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (**iC01**), relativamente agli anni 2019 e 2020 (unici dati nuovi rispetto al quadro riferito nel Riesame ciclico precedente), riflette un andamento decrescente in linea con l'andamento generale dell'Ateneo e in linea con i valori di area nazionale negli anni di riferimento. Tale dato induce certamente a riflettere sull'inefficacia delle modalità adottate nella didattica a distanza e nell'organizzazione, dapprima a distanza e poi in modalità mista, degli appelli durante la pandemia che hanno certamente creato una situazione di incertezza che gioca a favore di un rallentamento nel percorso di studi.

La percentuale relativa ai laureati entro la durata normale del corso (**iC02**) presenta una situazione discendente nel triennio 2019/2021 con il passaggio dal 40,9% del 2019 dei laureati del CdL al 37,8% del 2021. Questo dato è certamente da considerare alla luce di un lieve incremento in questo senso da parte del resto dei CdL dell'Ateneo e degli altri centri universitari, e derivante, probabilmente, dalla difficoltà, solo nella fase iniziale della pandemia, per gli/le studenti/esse di trovare ed effettuare stage e tirocini, attività che si svolgono al terzo anno: tale aspetto ha senz'altro ostacolato una conclusione della carriera nella durata normale del corso.

La percentuale di iscritti al primo anno (**iC03**) provenienti da altre Regioni riflette un sensibile aumento tra il 2020 e il 2021. Tuttavia, se si considera il 3,9% del 2019 e il 7,9% del 2021, è possibile notare come l'aumento tra il 2019 e il 2021 sia il risultato di azioni di successo da parte del CdL – considerando anche che per lo stesso indicatore l'Ateneo riflette una situazione simile sia per il 2019 sia per il 2021. Quest'ultimo rappresenta un incremento importante, anche se lo si considera in rapporto ai valori medi di area regionale negli anni di riferimento. Tale valore è probabilmente riconducibile alle combinazioni linguistiche possibili all'interno del corso che sono più limitate rispetto agli altri CdL dell'Ateneo e comunque meno "competitive" a livello extra regionale.

In relazione al rapporto studenti/esse regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) rappresentato dall'indicatore **iC05**, si registra una lieve criticità nel suo valore, che continua a fotografare una situazione inferiore rispetto alla media degli Atenei nazionali e dell'area geografica di appartenenza.

La percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (**iC06**) riflette un importante aumento dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita: dal 2019 al 2021, il CdL segnala un aumento del 4,5% che non trova un corrispettivo nel resto dell'Ateneo né tantomeno negli altri atenei dell'area regionale. I laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (**iC06BIS**) aumentano per il CdL dal 2019 al 2021 – un incremento in controtendenza con i dati dell'Ateneo e degli altri atenei dell'area regionale. I laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (**iC06TER**) aumentano dal 2019 al 2021 per il CdL, mentre diminuiscono per il resto dell'Ateneo e dell'area nazionale. I dati sull'occupabilità (**iC06/ iC06bis e iC06ter**) sono, in linea generale, più che confortanti. Bisogna aggiungere che, al riguardo, il CdL

ha agito per consolidare il rapporto con i portatori di interesse e per intensificare l'organizzazione di seminari professionalizzanti. La percentuale dei docenti di ruolo dei SSD di base e caratterizzanti (iC08) risulta inferiore ai valori medi dell'Ateneo, dell'area geografica e nazionale; tuttavia, supera ancora agevolmente la quota dei 2/3 e non dovrebbe costituire un segnale allarmante, se si pensa al consolidamento dell'organico del CdL e dei docenti di riferimento iniziato nel 2018 e portato avanti negli anni successivi (Piani Strategici Triennali).

2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

Per quanto riguarda gli indicatori dell'internazionalizzazione, gruppo B, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli/dalle studenti/esse regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10) tende ad una drastica diminuzione nel triennio considerato fino al 2% del 2020. Un valore – quello del 2020 – che non risulta confrontabile con le medie nazionali, poiché si attesta al di sotto dei rispettivi valori per lo stesso anno, ma che riflette una tendenza verso il basso di tutti gli atenei. La ragione di tale flessione, ovviamente, ha a che fare con il periodo pandemico iniziato all'inizio dello stesso anno. I membri del CdL sono parte attiva del potenziamento dell'internazionalizzazione dello stesso, anche grazie all'organizzazione di attività di orientamento mirate.

Un aumento riguarda la percentuale di studenti/esse iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12). La maggiore visibilità e uniformazione della presentazione dell'offerta formativa (grazie anche alle azioni di miglioramento delle informazioni presenti sulla pagina del CdL), nonché la presentazione dell'organizzazione del CdL e dei contenuti degli insegnamenti in lingua inglese hanno portato sicuramente i loro frutti. Tuttavia, il processo virtuoso sull'orientamento, messo in atto dal CdL e dall'Ateneo, ha dovuto fare i conti con il sopraggiunto periodo pandemico che ne ha bruscamente interrotto la normale prosecuzione.

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

Riguardo al monitoraggio delle carriere, i dati analizzati rilevano i principali punti di forza del CdL – identificabili chiaramente in diversi indicatori del gruppo E. Le percentuali presenti in questo gruppo si collocano al di sopra dei livelli dell'area geografica e della media nazionale nel periodo di riferimento del presente Riesame: la percentuale di studenti/esse che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), la percentuale di studenti/esse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), la percentuale di studenti/esse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS) e la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18). La stessa tendenza è riscontrabile per la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17). I valori di tutti i precedenti indicatori sono sempre superiori ai benchmark di riferimento (d'Ateneo, regionale e nazionale).

La percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), che era in lenta decrescita dal 2016 al 2019, è aumentata passando dal 41 al 44% negli anni 2020 e 2021. Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS), per il CdL, presentano una flessione verso il basso che segue un andamento generale verificabile nei dati del resto dell'Ateneo e degli altri centri universitari del territorio nazionale. Per quanto riguarda le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19TER), il CdL presenta una leggera decrescita per il 2019 e il 2020 e una situazionale praticamente sovrapponibile per il 2020 e il 2021. Questi dati vanno certamente confrontati con il resto dell'Ateneo, che presenta un movimento ondulante nell'ultimo triennio e una situazione pressoché stabile per il resto dell'area nazionale (telematica e non telematica).

Per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) si registra, in linea con i valori di riferimento, una costante crescita eccetto per l'ultimo anno preso in esame (2020), ma il dato si assesta su valori più che competitivi rispetto agli altri benchmark di riferimento.

Come già indicato nel precedente Riesame ciclico, diverso è il caso per gli indicatori iC16 e iC16BIS, che evidenziano una situazione simile riguardo alle difficoltà iniziali nel percorso di studi: la percentuale di studenti/esse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e la percentuale di studenti/esse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno confermano le difficoltà riscontrate dalla platea studentesca del CdL.

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione).

Gli indicatori iC21 (percentuale di studenti/esse che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) e iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdL dell'Ateneo) registrano dati più alti nel confronto sincronico con tutte le medie proposte, e confermano, come punti di forza del CdL, la solidità e la compattezza dell'offerta didattica, la percentuale di prosecuzione al secondo anno e il conseguente grado di soddisfazione. Alcune aree in cui è evidente il miglioramento sono identificabili per l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdL, entro la durata normale del corso), e iC24 (percentuale di abbandoni del CdL dopo N+1 anni). Per l'indicatore iC24 si riscontra un lieve aumento degli abbandoni tra il 2018 e il 2020, ma un confronto con le altre medie (di Ateneo e dell'area nazionale) permette di osservare come i dati del CdL siano comunque positivi. Come già segnalato nel precedente documento di Riesame ciclico, e come riscontrato nei feedback dei questionari inviati agli studenti e alle studentesse fuoricorso, il ritardo e l'abbandono negli studi possono dipendere da complicazioni di varia natura: didattica (per esempio, organizzazione dello studio, difficoltà nella preparazione e superamento degli esami, recupero di conoscenze/competenze anche attraverso corsi di recupero o potenziamento della didattica on line, reperimento informazioni sulle modalità di elaborazione della tesi di laurea, ecc.), informativa (per esempio, difficoltà a reperire programmi e docenti su sessioni di esami attivi e/o non più attivi, ecc.), ma anche motivazionale (per esempio, analisi dei reali interessi dello/della studente/essa, motivazione allo studio, validità della scelta di studi compiuta) e psicologica (per esempio, problemi personali, ansia da prestazione, gestione delle emozioni, ecc.). Giacché l'intensificazione delle iniziative volte al miglioramento delle carriere degli/delle studenti/esse è da sempre un obiettivo di Ateneo, è stata proposta l'istituzione di un'apposita Commissione a livello di Ateneo per la definizione di azioni comuni e strategie che assicurano un'omogeneità delle azioni e un migliore coordinamento per tutti i CdL coinvolti.

5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Per quanto riguarda l'indice di Soddisfazione e Occupabilità (iC25), i dati indicano una situazione pressoché stabile: per il CdL, lo scarto tra il denominatore (i laureati rispondenti all'indagine) e il numeratore (i laureati che hanno risposto affermativamente alla

domanda riguardante l'indicatore **iC25**) è di circa venti punti per anno (dal 2018 al 2021). Il quadro generale presenta, così, relativamente all'indicatore in questione, una forbice di percentuale che va dall'88,9% del 2018 al 89,9% del 2021 – passando per un incremento del 93% circa per gli anni 2019 e 2020. Considerando il quadro generale, la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdL è costante e sempre soddisfacente.

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Per gli indicatori di approfondimento inerenti a consistenza e qualificazione corpo docente, il rapporto tra studenti/esse iscritti e docenti pesato per le ore di docenza sul triennio (**iC27**) risente degli effetti positivi del reclutamento straordinario: la riduzione degli iscritti e l'aumento del personale permette al dato complessivo di continuare la tendenza al ribasso che lo ha caratterizzato negli ultimi anni, ma resta un dato comunque lontano dagli altri benchmark di riferimento. Parallelamente, è notevolmente diverso il calcolo rispetto alle sole studentesse e ai soli studenti del primo anno (**iC28**) in cui, il calo degli iscritti, e di conseguenza delle studentesse e degli studenti del primo anno, porta a una drastica diminuzione del rapporto e allinea il dato al riferimento d'Ateneo, d'area e nazionale.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1

Criticità di riferimento: Indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni)

Azioni: Il CdL ha inteso proseguire e migliorare le diverse strategie di orientamento già intraprese in passato, quali, ad esempio, incontri informativi presso le scuole superiori di secondo grado fuori regione e invio alle stesse di materiale informativo.

Obiettivo n. 2

Criticità di riferimento: Indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento)

Azioni: Il CdL si propone un rafforzamento della dotazione del personale docente, in particolare in settori strategici come quelli delle lingue insegnate, e più in generale di tutti i settori di base o caratterizzanti. Tale necessità sarà portata all'attenzione del Dipartimento e del Polo Didattico, al fine di trovare soluzioni il più possibile equilibrate tra le esigenze di tutti i CdL.

Obiettivo n.3

Criticità di riferimento: Indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli/dalle studenti/esse regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli/dalle studenti/esse entro la durata normale del corso).

Azioni: Per quanto riguarda l'Indicatore iC10, visto il cospicuo numero di convenzioni attive, non solo Erasmus, ma anche con Atenei di tutto il mondo (l'obiettivo dell'internazionalizzazione rientra anche nell'ambito della Programmazione Triennale di Ateneo), e gli enormi sforzi già sostenuti dalla Commissione per la mobilità internazionale, si ritiene che tra le possibilità del CdL ci sia quella di continuare a svolgere una capillare attività di informazione sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+ e da altri programmi di mobilità internazionale sin dalle prime giornate di orientamento in ingresso; e, parallelamente, quella di sollecitare i docenti ad attivare ulteriori e nuove convenzioni e di darne evidenza durante le lezioni.

Obiettivo n.4

Criticità di riferimento: Indicatori iC16 (percentuale di studenti/esse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e iC16BIS (percentuale di studenti/esse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)

Azioni: Oltre all'azione già suggerita nell'obiettivo 1c (punto 4c) del presente Riesame, rispetto agli Indicatori **iC16** e **iC16BIS**, il CdL intende proseguire il processo iniziato nel 2019 per il recupero delle lacune riscontrate dai risultati del test di ingresso e fare in modo che tale attività siano accolte in maniera più capillare dalla platea studentesca.

Obiettivo n.5

Criticità di riferimento: Indicatori iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) e iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)

Azioni: Per quanto riguarda gli Indicatori **iC22** e **iC24**, al fine di arginare il più possibile la dispersione degli/delle studenti/esse e di incrementare il numero degli iscritti regolari in corso, il CdL può intervenire con il potenziamento e la diversificazione delle forme di tutoraggio e di accompagnamento nel percorso formativo, elaborando strategie condivise tra i vari Corsi di Laurea, in sinergia con Polo Didattico, Segreteria Studenti, Ufficio Didattico dei Dipartimenti e SOS, che permettano di impiegare un numero maggiore di studenti/esse senior, coinvolgendo in modo più sistematico i docenti tutor, anche nella creazione di materiale di supporto online. Tale obiettivo e tale linea di intervento sono già all'attenzione dell'Ateneo e riportati negli obiettivi dei Piani strategici triennali di Ateneo, ma vanno consolidati. Sarebbe al riguardo auspicabile una commissione di Ateneo o di Dipartimento che coordini le azioni destinate al supporto in itinere e al recupero degli studenti e delle studentesse fuori corso, anche grazie ad una reportistica sempre più puntuale dei dati specifici per ciascun CdL.